AUTOCS
AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO

2024

BILANCIO
DI ESERCIZIO

Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA

Sede legale:	Via Berlino, N.10 – 38121 Trento
Unità locale	Via Campania, 3 – 41012 Carpi
Codice Fiscale e Partita IVA:	02345730226
Numero REA:	TN 217934
Capitale Sociale sottoscritto	Euro 70.000.000
Capitale Sociale versato al 31 dicembre 2024	Euro 44.331.358

Società soggetta a direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A.

Telefono	*+39 0461 212611*
e-mail	*info@autostradacs.it*
Pec	*autocs@legalmail.it*

INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2024

Elenco soci al 31/12/2024	pag.	4
Cariche sociali al 31/12/2024	pag.	5

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO al 31/12/2024

Le principali caratteristiche dell'opera	pag.	7
Rapporti con il Concedente	pag.	8
Continuità aziendale	pag.	18
Unità locale	pag.	20
Compagine Societaria	pag.	20
Organi Societari	pag.	27
Riunioni degli Organi Societari	pag.	27
Service tecnico-amministrativo	pag.	28
Attività di progettazione	pag.	28
Risultato d'esercizio	pag.	33
Capitale Sociale	pag.	33
Appartenenza ad un Gruppo	pag.	34
Movimentazione di azioni o quote	pag.	34
Descrizione dei rischi	pag.	35
Attività di ricerca e Sviluppo	pag.	35
Decreto legislativo 231/2001	pag.	36
Evoluzione prevedibile sulla gestione	pag.	39

BILANCIO DI ESERCIZIO al 31/12/2024

Stato Patrimoniale - Attivo	pag.	41
Stato Patrimoniale - Passivo	pag.	42
Conto Economico	pag.	43

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario	pag.	45

NOTA INTEGRATIVA

Premessa	pag.	47
Principi di redazione e criteri di valutazione	pag.	49
Stato Patrimoniale – Attività	pag.	53
Stato Patrimoniale – Passività	pag.	60
Conto Economico	pag.	64
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	pag.	68
Operazioni con parti correlate	pag.	68
Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	pag.	69
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag.	69
Prospetto riepilogativo del Bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	pag.	71
Proposte all'Assemblea ordinaria	pag.	72
Convocazione Assemblea ordinaria	pag.	73

RELAZIONI

Relazione Società di Revisione	pag.	74
Relazione Collegio sindacale	pag.	78

ELENCO SOCI AL 31/12/2024

Socio	% di possesso	n. azioni	capitale sociale sottoscritto	capitale sociale versato	capitale sociale richiamato e non versato
AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.	51,00%	35.700.000	35.700.000	35.700.000	-
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	31,29%	21.903.000	21.903.000	5.487.484	16.415.516
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA*	14,48%	10.136.000	10.136.000	2.577.413	7.558.587
CONSORZIO STABILE COSEAM ITALIA S.P.A.**	2,33%	1.631.000	1.631.000	408.624	1.222.376
PESSINA COSTRUZIONI S.P.A.	0,30%	210.000	210.000	52.613	157.388
EDILIZIA WIPPTAL S.P.A.	0,30%	210.000	210.000	52.613	157.388
CORDIOLI & C. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE***	0,30%	210.000	210.000	52.613	157.388
Totale	**100,00%**	**70.000.000**	**70.000.000**	**44.331.358**	**25.668.642**

* Procedura in corso: liquidazione coatta amministrativa, stato di insolvenza.

** Procedura in corso: fallimento.

*** Procedura in corso: liquidazione volontaria, in amministrazione straordinaria, stato di insolvenza.

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2024

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del CdA:
Emilio Sabattini (1)

Amministratore Delegato:
Diego Cattoni (2)

Vice Presidente del CdA:
Antonio Comes (2) (3)

Consiglieri:
Carlo Costa (2)
Mattia Palazzi (2)
Alessia Rotta
Anna Bertazzoni (4)
Diego Colucci

COLLEGIO SINDACALE

Presidente del Collegio sindacale:
Alessandra Renzetti

Sindaci:
Romana Sciuto
Cristina Odorizzi
Michele Ballardini
Roberto Arduini

Sindaci supplenti:
Patrizia Arleo
Emanuele Bonafini

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente dell'OdV:
Stefano Mengoni

Componenti dell'OdV
Giacomo Manzana
Paolo Corti

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea degli Azionisti di data 5 maggio 2023 per tre esercizi sociali e pertanto sino all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

I Membri del Comitato esecutivo, la cui nomina è riservata al Consiglio di Amministrazione, sono stati designati nella seduta del 5 maggio 2023.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti di data 5 maggio 2023, su proposta del Collegio sindacale, per tre esercizi sociali.

L'organismo di vigilanza è stato nominato da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 maggio 2023 e rimarrà in carica fino alla scadenza dell'organo amministrativo.

(1) Presidente del Comitato Esecutivo.

(2) Membro del Comitato Esecutivo.

(3) A seguito delle dimissioni di Marco Tarantino, a far data dal 31 maggio 2023, dalle cariche di Consigliere, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione e Membro del Comitato Esecutivo, l'Organo amministrativo riunitosi il 24 luglio 2023 ha cooptato il Consigliere Antonio Comes, nominandolo altresì – nella stessa seduta – Vice Presidente e Membro del Comitato Esecutivo.

(4) Dimessa dalla carica in data 20 febbraio 2025.

BILANCIO DI ESERCIZIO **2024**

Relazione sulla gestione del Bilancio al 31.12.2024

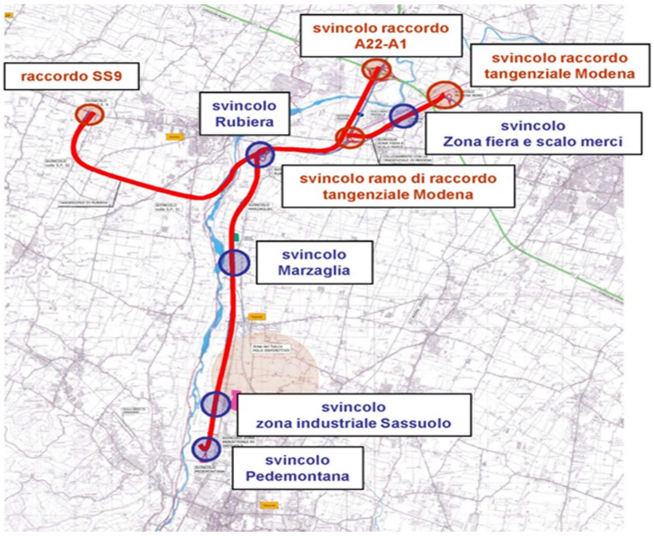
Gentili Soci,

sottopongo oggi alla Vostra attenzione il Bilancio 2024, rappresentativo dei risultati di gestione della Società.

La presente relazione, redatta a norma dell'art. 2428 del Codice Civile, contiene tutte le informazioni necessarie per la corretta interpretazione del Bilancio 2024, nonché un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione aziendale, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso.

Sono di seguito sintetizzati gli avvenimenti che hanno scandito la storia della Società in questi ultimi anni e che hanno definito il contesto in cui la società di progetto opera, nel perseguimento dell'obiettivo primario ed essenziale di esecuzione delle opere e dei servizi previsti dal contratto di concessione avente ad oggetto le attività di progettazione, realizzazione e gestione del Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana", stipulato in data 4 dicembre 2014 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in esito a procedura ristretta indetta da Anas S.p.A. ai sensi degli articoli 55 comma 6, 143 comma 1, 144 e 177 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'OPERA



L'infrastruttura costituirà il collegamento tra l'A22 (in corrispondenza dell'intersezione con l'A1) e la S.S. 467 " Pedemontana", lungo la direttrice nord-sud, e tra la tangenziale di Modena e la SS 9 via Emilia, lungo la direttrice est-ovest. Il progetto prevede un asse principale, di collegamento tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" (come prolungamento dell'Autostrada A22 in corrispondenza dell'interconnessione con l'Autostrada A1) e due rami secondari, di raccordo con la tangenziale di Modena e di Rubiera, nonché il nuovo tratto di viabilità in variante alla S.S. 9 via Emilia "Variante di Rubiera" (altrimenti detta tangenziale di Rubiera).

L'asse principale, di categoria A "autostrada" secondo la classificazione del D.M. del 5.11.2001, ha una lunghezza complessiva di circa 15 km; lungo il suo tracciato sono previsti 8 viadotti (per una lunghezza complessiva di 2.550 m), 2 gallerie artificiali (per una lunghezza complessiva di 740 m) e 5 svincoli (svincolo con ramo di raccordo alla tangenziale di Modena, svincolo Rubiera, svincolo Marzaglia, svincolo zona industriale Sassuolo, svincolo Pedemontana), oltre allo svincolo di raccordo con A22 e A1 che sarà oggetto di rifacimento a cura di Autostrada del Brennero S.p.A..

L'asse secondario di collegamento alla tangenziale di Modena, di categoria B "extraurbana principale", ha una lunghezza di circa 3,5 km; lungo il suo tracciato sono previsti 2 viadotti (per una lunghezza complessiva di 360 m), 2 sottopassi ferroviari e 2 svincoli (svincolo zona Fiera e scalo merci, svincolo di raccordo con tangenziale di Modena).

L'asse di raccordo con la tangenziale di Rubiera, di categoria C1 "extraurbana secondaria", ha lunghezza di circa 1,4 km e prevede lungo il tracciato un viadotto di 350 m.

Il progetto della variante alla SS 9 via Emilia in corrispondenza dell'abitato di Rubiera prevede un tracciato di 6,5 km di categoria C1 "extraurbana secondaria". Le principali opere d'arte previste sono un sottopasso ferroviario ed il ponte sul torrente Tresinaro.

RAPPORTI CON IL CONCEDENTE

Facendo seguito alla sottoscrizione della Convezione di Concessione avvenuta il 4 dicembre 2014 – e digitalmente, insieme all'atto aggiuntivo, in data 24 aprile 2018 – la Società ha dato corso alle diverse attività di progettazione relative alle opere da realizzare, così come convenzionalmente previsto. Di seguito si illustrano i principali eventi dei differenti iter approvativi:

- **Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la SS 467 "Pedemontana"**

In data 12 novembre 2018 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha provveduto, nel rispetto delle tempistiche previste nella Convenzione di Concessione, a consegnare al Concedente il Progetto Esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la SS 467 "Pedemontana" relativamente a tutti e tre i lotti funzionali in cui è stata suddivisa l'infrastruttura.

In data 7 febbraio 2019, con nota n. 3175, il Concedente ha comunicato di aver trasmesso gli elaborati progettuali alla Struttura Tecnica di Missione per la predisposizione di una valutazione interpretativa secondo la metodologia dell'Analisi Costi-Benefici, la quale veniva portata a termine con esito positivo.

Con nota n. 22139 del 16 settembre 2019, il MIT ha richiesto ad Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. di nominare il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016. In ottemperanza a tale richiesta, la Società ha nominato un RUP, il quale – in data 29 ottobre 2019 – ha richiesto l'avvio del processo di verifica ai sensi dell'articolo 26 del Codice degli Appalti.

In data 1 ottobre 2019 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il Decreto n. 22531 di data 20 settembre 2019, che approva, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana", per un importo complessivo di € 406.444.674,80, di cui € 300.917.266,70 per lavori a base d'asta (comprensivi di € 16.814.963,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) ed € 105.527.408,10 per somme a disposizione.

In data 4 febbraio 2020 con nota protocollo n. 3264, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per la vigilanza sulle concessioni autostradali (ufficio ispettivo di Bologna) – ha chiesto notizie riguardo al completamento dell'attività di verifica ai fini della validazione del progetto, nonché un aggiornamento circa la gestione delle attività espropriative.

In data 5 febbraio 2020 la Società ha prontamente risposto sintetizzando i passaggi fondamentali di tali attività.

In data 8 giugno 2020, il RUP ha inviato la validazione di progetto ad Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., la quale, in data 15 giugno 2020, ha provveduto ad inoltrare al Concedente il progetto esecutivo verificato e validato, ai fini di ottenerne l'approvazione, così ottemperando alle prescrizioni del Decreto di approvazione del progetto esecutivo del 20 settembre 2019 n. 22531.

- **Istanza di revisione del rapporto concessorio e istanza di proroga della dichiarazione di pubblica utilità. Attività espropriativa.**

A far data dal 18 marzo 2020, in ragione della pandemia di Covid-19 che ha colpito il Paese, la Società ha inviato al Concedente svariate richieste, volte all'ottenimento della sospensione dei termini concessori, del versamento dell'importo di cui all'art. 3 comma 2 lett. gg) della Convenzione, nonché alla revisione del Piano Economico Finanziario.

Con nota prot. 387/21 del 10 giugno 2021 la Società ha provveduto ad inviare al Concedente istanza di proroga della dichiarazione di pubblica utilità aderendo all'interpretazione prudenziale circa la validità della medesima, in base alla quale il termine di sette anni di cui all'art. 166 D. Lgs 163/2006 sarebbe decorrente dalla sottoscrizione della Convenzione, ossia dal 4 dicembre 2014. Sulla base di tale interpretazione prudenziale, il termine di scadenza della pubblica utilità sarebbe stato il 4

dicembre 2021, cui avrebbero dovuto essere aggiunti 53 giorni ulteriori in forza dell'art. 103 comma 1 - l'art. 103 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27. La dichiarazione di pubblica utilità pertanto sarebbe scaduta il 28 gennaio 2022.

Con nota prot. 518 del 6 agosto 2021 è stata inviata istanza di revisione del PEF al Concedente e per conoscenza al CIPE.

Il Concedente – con nota n. 154 del 5 gennaio 2022 – ha ritenuto tale istanza per il riequilibrio del Piano Economico Finanziario non conforme alla normativa vigente e, conseguentemente, non accoglibile.

In data 13 gennaio 2022, il MIMS – con nota n. 566 protocollata al n. 25/22 – ha trasmesso il decreto direttoriale di proroga biennale del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'Opera fino al 26 gennaio 2024.

A seguito di numerose interlocuzioni, con nota protocollo ACS n. 363/22 del 29 marzo 2022, la Società ha trasmesso al Concedente la proposta di revisione del PEF, corredata dai relativi allegati (revisione del Piano Finanziario Regolatorio, relazione accompagnatoria al PEF, cronoprogramma, variabili macro, quadro economico nonché aggiornamento dello studio di traffico presentato ad agosto 2021) e bozza del II Atto aggiuntivo alla Convenzione, parte integrante dell'istanza.

Nell'attesa della decisione del Concedente in riferimento alla proposta di revisione del PEF, è pervenuta alla Società la nota n. 13038 di data 19 maggio 2022, protocollata al n. ACS 481/22 del 20 maggio 2022, mediante la quale il Concedente ha circolarizzato i contenuti del Decreto Legge n. 50/2022, il quale consente alle stazioni appaltanti l'aggiornamento dei quadri economici dei progetti esecutivi in corso di approvazione o che risulteranno approvati ma non ancora appaltati/affidati, al prezziario di riferimento più aggiornato. Con nota protocollo ACS n. 505 di data 1 giugno 2022 la Società ha pertanto comunicato al Concedente, nelle more dell'approvazione della citata proposta di revisione del PEF, di voler recepire i contenuti della menzionata circolare, aggiornando conseguentemente il quadro economico del progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo al listino prezzi ANAS 2022, come stabilito dal D.L. n. 50/2022.

Tale aggiornamento aveva infatti fatto emergere un notevole aumento dell'importo totale (lavori a base d'appalto, oneri per la sicurezza, somme a disposizione della Concessionaria, somme a disposizione del Concedente).

La Società si è nel frattempo attivata per procedere al recepimento dei nuovi dati di quadro economico e dei dati di traffico aggiornati all'interno del PEF presentato in data 29 marzo 2022, ottenendo un risultato in termini di tasso di congrua remunerazione (TCR) del progetto fortemente in calo. La nuova versione recepiva altresì un adeguamento del tasso di interesse sul debito senior, dell'inflazione e della durata della concessione; quest'ultima al fine di riportare i dati del TCR a livelli simili a quelli della versione di marzo 2022 (che già scontava una notevole riduzione rispetto al tasso riconosciuto in Gara, il quale era a sua volta già stato ridotto con la sottoscrizione del I Atto Aggiuntivo).

In occasione di un incontro tenutosi in data 4 ottobre 2022, il Direttore Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture stradali e la Vigilanza sui Contratti Concessori Autostradali chiedeva di diminuire ulteriormente la redditività dell'investimento, mantenendo inalterata la durata concessoria.

Con nota n. 28769 protocollo ACS n. 689 del 15 novembre 2022 il Concedente ha ripercorso il presente iter, segnalando "nuovamente la necessità di acquisire la proposta di aggiornamento convenzionale, predisposta in coerenza con il quadro normativo e regolatorio di riferimento vigente". Nella medesima nota, ha poi comunicato quanto segue: "Nelle more, si evidenzia l'obbligo in capo a codesta Concessionaria di procedere comunque al versamento delle quote di capitale sociale e, conseguentemente, di adottare ogni ulteriore misura rivolta a garantire un idoneo livello di patrimonializzazione durante l'intera estensione di concessione, al fine di assicurare le condizioni di bancabilità. In diretta attuazione degli impegni risultanti dall'atto convenzionale vigente si richiama altresì l'obbligo di proseguire, senza soluzioni di continuità, i procedimenti preordinati all'esecuzione dell'opera, anche al fine di escludere ulteriori aggravi di oneri".

La Società si è pertanto attivata in tal senso, elaborando una serie di simulazioni di PEF, che recepissero le leve condivise in occasione degli incontri e dei colloqui tenutisi con il Concedente stesso. Ad esito di tale lavoro, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 marzo 2023, ha dato mandato all'Amministratore Delegato di procedere ad un ulteriore incontro interlocutorio con il Concedente al fine di presentare le risultanze di tali ultime simulazioni di revisione del Piano Economico Finanziario, nonché di procedere a riconvocare il Consiglio di Amministrazione al fine di condividere gli esiti dell'incontro e deliberare i passi successivi per la presentazione dell'istanza di revisione del PEF.

In data 12 aprile 2023 si è infatti tenuto un incontro presso il Concedente in occasione del quale i vertici della Società hanno illustrato i contenuti delle più recenti simulazioni di PEF svolte, anticipate in data 11 aprile 2023, al fine di addivenire ad una soluzione condivisa. Ad esito di tale incontro, si è reso necessario svolgere alcuni ulteriori approfondimenti, nonché affidare all'ing. Franco Righetti dello Studio Righetti e Monte Ingegneri e Architetti Associati l'incarico di verificare l'attualità dei dati di traffico contenuti all'interno del PEF, procedendo con l'attività di aggiornamento dell'intero studio di traffico.

Con nota n. 9585 del 17 aprile 2023, il Concedente – in risposta alla simulazione di PEF trasmessa dalla Società con nota ACS 135 dell'11 aprile 2023 ed esplicitata in occasione della menzionata riunione – ha richiesto l'invio dei prospetti di Piano Economico Finanziario su supporto informatico in formato excel, opportunamente corredati da una relazione che esplicitasse le assunzioni adottate e le relative motivazioni, al fine di avviare le proprie attività di valutazione, richiamando – nelle more – l'obbligo convenzionalmente previsto per Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. di procedere alla capitalizzazione della Società nei termini risultanti dalle pattuizioni convenzionali.

Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. si è in seguito attivata per recepire i rilievi emersi nel corso della riunione con il Concedente in merito alla sopra richiamata proposta di revisione del PEF, svolgendo ulteriori simulazioni e trasmettendo le medesime al Concedente con nota protocollo n. 187 di data 23 maggio 2023.

Con nota n. 15914 del 22 giugno 2023 il Concedente, facendo seguito ad un ulteriore incontro tenutosi in data 15 giugno 2023, ha rimarcato la necessità di acquisire una proposta completa di Piano Economico Finanziario, comprensiva degli Atti e dei prospetti elaborati coerentemente alla documentazione che compone la Convenzione vigente, ed ha ribadito l'esigenza di attuare tutte le misure finalizzate ad assicurare l'avvio dei lavori nei termini stabiliti dalla Convenzione di concessione vigente.

La Società ha fornito riscontro alla sopra citata richiesta del Concedente mediante nota protocollo n. 271 del 13 luglio 2023, segnalando come – per consentire l'invio di una proposta completa di PEF – fosse necessario definire e condividere i dati di *input*, i parametri di riferimento, e le leve da utilizzare per garantirne la sostenibilità economico finanziaria. La revisione del PEF è infatti atto necessario e dovuto da parte del Concedente qualora si riscontri un'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario determinata da uno o più eventi di disequilibrio non riconducibili al Concessionario. Tra le cause di forza maggiore che fanno sorgere il diritto alla revisione del Piano Economico Finanziario configurate dalle Linee Guida ANAC n. 9 sono infatti inserite epidemie e contagi, circostanze che hanno imposto la revisione del PEF del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo. La Società ha altresì segnalato che nel periodo intercorso ha inoltre avuto luogo un incremento anomalo del costo delle materie prime, dovuto anche al conflitto bellico in Ucraina, che ha parimenti inciso sullo squilibrio del PEF.

Con la menzionata nota protocollo n. 271/23 la Società ha evidenziato nuovamente che un PEF in equilibrio è presupposto imprescindibile per l'accesso al mercato finanziario, e altresì necessario per poter procedere alla realizzazione della specifica opera e portare a termine le attività propedeutiche, tra cui – tra le altre – le procedure di esproprio. La Società ha pertanto richiesto al Concedente di pronunciarsi celermente in merito alle soluzioni ed ipotesi già trasmesse e condivise, al fine di individuare il percorso preferibile per la miglior definizione del Piano Economico Finanziario oggetto della procedura di revisione, chiedendo altresì di indicare – ove l'ipotesi di estendere la durata del rapporto concessorio non fosse ritenuta percorribile dagli uffici preposti ai profili concorrenziali – quali altri dati di *input*, parametri e leve potessero essere utilizzati per garantire la sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa industriale.

Con nota protocollo n. 281 del 31 luglio 2023 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha in seguito inviato una nuova simulazione di PEF che recepiva tutti i rilievi formulati dal Concedente, nonché quanto emerso nei recenti incontri tra le parti. In particolare – a differenza di quanto contenuto nelle simulazioni precedentemente condivise – non è stata utilizzata la leva della durata della Concessione, rimasta invariata rispetto a quanto previsto in gara (31 anni). Peraltro, il maggior fabbisogno di spesa dovuto dall'incremento del costo dell'opera è stato coperto prevalentemente attraverso un aumento degli apporti di mezzi propri articolato in più forme, a scapito della redditività dell'iniziativa, il cui TIR risulta sensibilmente ridotto rispetto a quello di gara.

Successivamente, con nota protocollo n. 299 del 31 agosto 2023, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha confermato al Concedente le principali leve poste alla base dell'ultima simulazione di Piano Economico Finanziario trasmessa (con nota protocollo n. 281 del 31 luglio 2023) e l'ha informato dell'intenzione della Società di convocare a stretto giro il Consiglio di Amministrazione per deliberare relativamente ad un richiamo di capitale sociale, nonché in merito alla proposta di revisione del PEF dell'iniziativa.

Il Concedente, con nota n. 22102 del 4 settembre 2023 protocollata al n. ACS 302/23, ha fornito il proprio assenso di massima – seppur condizionato all'iter istruttorio – alla simulazione trasmessa, rilevato che le condizioni indicate dalla Società comportano una revisione in diminuzione degli indicatori di redditività rispetto ai valori definiti nella Convenzione originaria, pur salvaguardando le prerogative di sostenibilità e bancabilità. Con la medesima nota il Concedente, rimanendo in attesa della documentazione relativa alla proposta di revisione convenzionale onde consentire l'avvio dell'iter istruttorio nel rispetto delle previsioni normative e regolatorie, ha ribadito l'esigenza di attivare tempestivamente le procedure di acquisizione delle aree.

La Società si è pertanto immediatamente attivata per perfezionare la proposta aggiornata di revisione del PEF e dei vari documenti dei quali la stessa si compone (proposta di Piano Economico Finanziario, proposta di Piano Finanziario Regolatorio, Studio aggiornato del traffico, Relazione accompagnatoria contenente cronoprogramma, variabili macro economiche, quadri economici, schema di secondo Atto aggiuntivo alla Convenzione), nonché per capitalizzare la Società, come richiesto a più riprese dal Concedente.

In data 12 settembre 2023, l'organo amministrativo – avendo intenzione di dar corso tra l'altro alle attività espropriative – ha approvato il richiamo di capitale sociale, in complessivi euro 52.462.500, pari al residuo credito verso Soci, da versarsi nella sua totalità entro il 30 settembre 2024.

In data 29 settembre 2023, con nota protocollo ACS n. 324, la Società ha trasmesso alla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la Vigilanza sui contratti concessori del MIT, nonché al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile (CIPESS) la reiterazione dell'istanza di proroga dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 166 comma 4bis del D. Lgs. 163/2006, in scadenza il 26 gennaio 2024, corredata da Relazione Giustificativa a firma del responsabile del Procedimento Espropriativo, geom. Luca Tambosi.

Con nota protocollo 340 del 16 ottobre 2023 la Società ha inviato alla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la Vigilanza sui contratti concessori del MIT la terza istanza di revisione del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 11.9 della Convenzione di Concessione.

Con nota n. 29108 di data 8 novembre 2023 (prot. ACS n. 371) il Concedente ha riscontrato la nota prot. ACS n. 324 del 29 settembre 2023, con la quale la Società aveva trasmesso la reiterazione dell'istanza di proroga dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ex art. 166, comma 4bis, D. Lgs. 163/2006, in scadenza il 26 gennaio 2024. In riferimento a tale richiesta, il MIT ha rappresentato l'assenza dei presupposti per riscontrare favorevolmente l'istanza di un'ulteriore proroga del vincolo, ribadendo la richiesta di porre in essere ogni misura volta al perfezionamento della procedura entro il termine vigente, relazionando puntualmente la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la Vigilanza sui contratti concessori del MIT.

Con nota protocollo n. 390 del 24 novembre 2023 la Società ha riscontrato, tra le altre, la nota n. 29108 del Concedente, sottolineando che il diniego all'istanza di proroga della pubblica utilità comporta un grave pregiudizio per la Società, in quanto metteva potenzialmente a repentaglio la realizzazione dell'intera iniziativa, anche alla luce del fatto che Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. era ancora in attesa di riscontro del MIT in merito alla terza istanza di revisione del PEF, nonché alla richiesta di approvazione della modifica progettuale del I lotto della Tangenziale di Rubiera per la risoluzione dell'interferenza con Terminal Rubiera S.r.l.

Con nota protocollo n. 393 del 27 novembre 2023 la Società ha trasmesso al Concedente istanza di intervento in autotutela chiedendo di revocare il provvedimento prot. 29108 dell'8 novembre 2023, e di concedere quindi la proroga richiesta.

In data 11 dicembre 2023 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha quindi depositato ricorso al TAR Lazio avverso il diniego all'istanza di proroga della pubblica utilità da parte del Concedente. Il TAR Lazio ha fissato la camera di consiglio per il 20 dicembre 2023.

Con nota n. 32857 del 12 dicembre 2023, protocollata al n. ACS 417, il Concedente ha riscontrato la nota prot. 393 della Società (istanza di intervento in autotutela), affermando di non ravvisare alcun provvedimento amministrativo per il quale poter attivare l'istanza di revoca in autotutela, ribadendo che non sussistono le condizioni per il riconoscimento di un'ulteriore proroga del vincolo di pubblica utilità.

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, con sentenza n. 13/2024, ha respinto – a spese compensate – il ricorso per l'annullamento, previa sospensiva, dell'atto di diniego della proroga della dichiarazione di Pubblica Utilità n. 29108 dell'8 novembre 2023 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (DGVCA).

Nelle more del giudizio, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha dato ulteriormente corso al procedimento espropriativo: in qualità di Autorità Espropriante (tale in forza di apposita delega contenuta all'articolo 23 della Convenzione di Concessione) ha infatti optato per procedere con la preventiva espropriazione degli immobili interessati dai lavori, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 (T.U. Espropri), rinunciando alla occupazione d'urgenza mediante l'applicazione dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001, in considerazione del fatto che le aree coinvolte dalla realizzazione dell'opera sono inserite in un contesto fortemente antropizzato, con la presenza di coltivazioni agricole specializzate di particolare pregio.

In data 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con provvedimenti nn. 40, 41, 42 e 43 è stata disposta l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione delle opere, censiti in catasto nei comuni di Campogalliano, Formigine, Modena e Sassuolo. A monte erano state eseguite le operazioni topografiche per la redazione dei tipi di frazionamento, mediante l'acquisizione delle mappe catastali aggiornate e i rilievi sul territorio dei punti fiduciali e dei capisaldi, per agganciarli alle previsioni progettuali e poter dimensionare esattamente le aree da acquisire a patrimonio, mediante i procedimenti espropriativi previsti dal sopra citato D.P.R.
L'esecuzione dei decreti di espropriazione dovrà avvenire entro il termine perentorio di due anni, secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001. In tal senso, in data 24 giugno 2024 la Società ha dato esecuzione al decreto di espropriazione prot. n. 40 d.d. 22.01.2024 – Comune di Campogalliano, mediante la redazione di un verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate. Si procederà in seguito con l'annotazione della cancellazione sospensiva presso la Conservatoria dei registri immobiliari.

Con nota protocollo ACS n. 159 di data 16 aprile 2024 la Società ha trasmesso al Concedente la copia dei decreti di espropriazione emessi in data 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 (T.U. Espropri), provvedendo – in tale occasione – a sollecitare nuovamente il riscontro alla proposta di revisione del Piano Economico Finanziario trasmessa con nota protocollo ACS n. 340 in data 16 ottobre 2023.

Successivamente, con nota protocollo ACS n. 352 del 16 maggio 2024 – facendo seguito ad una richiesta formulata per le vie brevi dal Direttore Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la Vigilanza sui

contratti concessori autostradali, dott. Felice Morisco – la Società ha provveduto ad inviare al Concedente tre precedenti comunicazioni mediante le quali, tra l'altro, era già stata fornita informativa in merito all'attività espropriativa posta in essere, nonché ad inviare nuovamente copia dei sopra menzionati decreti di espropriazione emessi ai sensi dell'art. 22 del T.U. Espropri.

In data 30 dicembre 2024 l'organo amministrativo della Società ha ratificato l'attività di esproprio posta in essere nel corso del 2024, secondo le modalità previste dal Testo Unico Espropri, D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., con riferimento all'esecuzione del decreto di espropriazione n. 40, avente ad oggetto i beni ricadenti nel C.C. di Campogalliano.

La Società dovrà provvedere a dare esecuzione, sulla base di uno specifico piano di programmazione, ai restati decreti espropriativi entro gennaio 2026, considerando un esborso complessivo pari a Euro 65 milioni. A tal proposito, il Concessionario potrà richiedere al Concedente l'erogazione del contributo pubblico di cui all'art.12 della Convenzione vigente, secondo le modalità e le tempistiche previste dall'art.13 del medesimo testo convenzionale.

Medio tempore, con nota protocollo n. 355 del 20 maggio 2024, la Società – facendo seguito a precedenti incontri ed interlocuzioni intercorsi con il Concedente – ha richiesto a quest'ultimo una formale presa di posizione per quanto concerne la Terza Istanza di revisione del Piano Economico Finanziario. Con nota protocollata al n. 366 del 27 maggio 2024, il Concedente ha fornito riscontro a tale richiesta, ritenendo la proposta di revisione inammissibile in quanto talune leve di riequilibrio proposte, tra cui la presenza di un valore di subentro, risultavano modificative delle condizioni contrattuali di gara.
La Società, preso atto della ritenuta inammissibilità della proposta di revisione del Piano Economico Finanziario, ha predisposto ulteriori simulazioni, le quali sono state da ultimo condivise con il Consiglio di Amministrazione durante la seduta del 30 dicembre 2024. Nella medesima seduta il Consiglio ha dato mandato all'Amministratore Delegato di sottoporre al Concedente le suddette simulazioni al fine di un preventivo confronto, nell'ottica di individuare le leve da utilizzare nell'istanza di revisione del Piano Economico Finanziario da presentarsi nei primi mesi del 2025.

Nelle more della definizione di un Piano Economico condiviso con il Concedente e ritenuta sufficiente la liquidità disponibile *pro tempore* per l'operatività aziendale in essere, l'organo amministrativo della Società, in data 30 settembre 2024, ha deliberato di rinviare il termine per il versamento dei decimi di capitale sociale residui in un primo momento al 30 novembre 2024, e successivamente, nella seduta del 30 dicembre 2024, al 30 maggio 2025.

- **Protocollo di legalità**

In data 7 aprile 2022, con nota protocollo n. 373/22, il Prefetto di Modena ha trasmesso il testo del Protocollo di Legalità ai rappresentanti dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro delle Province interessate e ai rappresentanti regionali e territoriali delle Organizzazioni Sindacali degli Edili maggiormente rappresentative, invitando tali ultimi soggetti a recarsi in Prefettura a Modena il giorno 13 aprile 2022 al fine di procedere alla firma del documento, già sottoscritto digitalmente dalle Prefetture, dal Concedente, dalla Società e dal Consorzio Campogalliano Sassuolo (CCS). Tale documento è stato successivamente restituito – debitamente sottoscritto – con nota protocollo ACS n. 405 di data 28 aprile 2022.

Con nota n. PZ/CCSL/0041464/22 del 27 giugno 2022 (protocollo ACS n. 539) Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. ha comunicato alle Prefetture di Modena e di Reggio Emilia l'avvenuta messa in liquidazione del Consorzio Campogalliano Sassuolo, a seguito dell'esclusione – con conseguente riduzione ad unità del numero dei consorziati – di Consorzio Stabile Coseam Italia S.p.A., dichiarato fallito con sentenza n. 5 del 10 gennaio 2022 del Tribunale di Modena. A seguito di tale scioglimento, Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. è subentrata in tutte le dichiarazioni, certificazioni, posizioni contrattuali e obbligazioni in capo a CCS. In ragione di ciò, ha pertanto comunicato alle Prefetture la propria adesione ai contenuti di cui al Protocollo di Legalità, di cui il Consorzio Campogalliano Sassuolo era firmatario.

Con nota 57487 del 7 luglio 2022 (prot. ACS n. 556) la Prefettura di Modena, sulla base della citata comunicazione di Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., ha richiesto a quest'ultima di provvedere alla sottoscrizione in forma digitale del Protocollo di Legalità, ai fini della piena adesione al medesimo.

Con nota n. PZ/CCSL/0044345/22 dell'11 luglio 2022 (prot. ACS 558) Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. ha confermato la propria piena adesione ai contenuti di cui al Protocollo di Legalità e ha ritrasmesso il documento sottoscritto alle Prefetture.

- **Variante alla S.S. 9 via Emilia c.d. Variante di Rubiera**

In data 19 dicembre 2018, la Società ha provveduto a consegnare al Concedente il Progetto Definitivo della Variante alla S.S. 9 via Emilia (c.d. Variante di Rubiera). Quest'ultimo, a seguito del parere favorevole con prescrizioni, raccomandazioni e osservazioni del Provveditorato Interregionale per le OO. PP. Lombardia Emilia Romagna il 9 settembre 2019, con nota n. 22076 del 13 settembre 2019 ha espresso il proprio nulla osta alla redazione del livello esecutivo di progettazione di tale opera, che recepisca le prescrizioni contenute nel citato parere.

In data 6 dicembre 2019 la Società, con nota protocollo n. 170/19 ha inviato al MIT – Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio e la Programmazione ed i Progetti Internazionali – richiesta di accertamento della conformità urbanistica ai sensi del D.P.R. 383/1994.

In via preliminare, considerato che il progetto definitivo della Variante di Rubiera è sostanzialmente coincidente con il progetto preliminare della tangenziale di Rubiera, il Ministero dell'Ambiente, con nota n. 12674 di data 8 febbraio 2021, protocollata al n. 58/21, ha chiuso la propria istruttoria, prendendo atto "dell'avvenuta conferma della validità dello *screening* da parte della Regione Emilia Romagna".

In data 18 febbraio 2021, con nota n. 2712 protocollata al n. 79/21, la Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio e la programmazione ed i progetti internazionali del MIMS ha comunicato alla Regione Emilia Romagna il riavvio del procedimento per l'accertamento della conformità urbanistica dell'opera alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti nei Comuni interessati, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n.24.

Nei mesi seguenti, la Società ha provveduto a depositare la documentazione ex art. 11 e 16 D.P.R. 327/01 e art. 16 L.R. 37/02 presso i Comuni di Reggio Emilia, Rubiera e Casalgrande, a notificare a tutti i proprietari dei terreni impattati dalla realizzazione dell'opera l'avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto definitivo e, per quanto occorra, anche all'apposizione del vincolo espropriativo e ad eseguire, inoltre, le necessarie pubblicazioni ai sensi di legge.

In data 1 aprile 2021 la Regione Emilia Romagna ha richiesto ai Comuni di Reggio Emilia, Rubiera e Casalgrande e all'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, all'Agenzia regionale per la Sicurezza la protezione civile, all'AIPO, all'ARPAE, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale e all'Ente di Gestione dei Parchi e le Biodiversità di pronunciarsi in ordine alla conformità urbanistica dell'opera, entro il termine del 18 aprile 2021.

Acquisiti i pareri di cui sopra, con nota prot. n. 336/21 del 19 maggio 2021 la Regione Emilia Romagna ha avanzato la propria proposta di procedere alla dichiarazione dell'intesa ai sensi del DPR n. 383 del 1994 limitatamente ad un primo lotto dell'opera, ricadente interamente nel Comune di Rubiera.

Nella seconda metà del 2021 la Società ha trasmesso a tutti gli enti e le amministrazioni interessati dal progetto del I stralcio dell'opera i relativi elaborati del progetto definitivo, al fine dell'indizione della Conferenza di Servizi su tale primo lotto. Ha poi provveduto a recepire e fornire le proprie controdeduzioni alle osservazioni pervenute, in vista del termine per la conclusione del relativo procedimento.

Con nota protocollo ACS n. 30/22 del 14 gennaio 2022 la Società ha inviato al MIMS, all'ARPAE Emilia Romagna e ad altri soggetti interessati, la documentazione richiesta dal MIMS, dalla Regione Emilia Romagna e dal Consorzio di bonifica

dell'Emilia Centrale. Nello specifico, sono stati inviati documenti relativi alla valutazione di compatibilità idraulica del primo lotto, è stata inviata la nota integrativa alla relazione di impatto acustico, lo *screening* di incidenza ambientale, il riscontro sul progetto definitivo ciclovia ER-13 nonché alcuni elaborati del progetto definitivo riguardante la risoluzione di tutte le interferenze tra il primo lotto della viabilità in progetto ed il reticolo idraulico gestito dal Consorzio di bonifica dell'Emilia Romagna.

Con nota protocollo ACS n. 96/22 del 4 febbraio 2022 il Comune di Rubiera ha trasmesso alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente – Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità della Regione Emilia Romagna – la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 31 gennaio 2022, con la quale è stato espresso parere favorevole all'Intesa Stato Regione per la localizzazione dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a condizione che siano accolte le valutazioni di cui alla nota n. 16912 del 10 dicembre 2021, protocollata al n. 714/21.

Con nota protocollo ACS n. 103/22 del 9 febbraio 2022 la Regione Emilia Romagna, Servizio Giuridico del Territorio, Disciplina dell'Edilizia, Sicurezza e Legalità ha trasmesso la delibera della Giunta regionale n. 150 di data 7 febbraio 2022. Nello specifico con la delibera della Giunta n. 150 di data 7 febbraio 2022 è stato espresso l'assenso della Regione Emilia Romagna all'intesa Stato-Regione per gli aspetti localizzativi dell'opera. Nella delibera sono state impartite alcune prescrizioni, relative all'opera stessa. In particolare si è previsto:

- realizzazione a carico di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. del sottopasso ciclopedonale finalizzato a garantire la continuità della ciclabile "ER13 Rubiera-Muraglione", con relativo recepimento del sottopasso nel progetto esecutivo e nel quadro economico dell'opera;

- accoglimento delle prescrizioni ambientali, da sviluppare nella fase di progettazione esecutiva, emanate da ARPAE, dall'Ente di gestione parchi e biodiversità dell'Emilia Centrale, da AIPO e dal Consorzio di bonifica Emilia Centrale;

- accoglimento delle prescrizioni contenute nel provvedimento di verifica assoggettabilità a VIA da ottemperare nelle successive fasi di progettazione esecutiva, svolgimento dei lavori in corso d'opera, fasi post operam.

Con nota protocollo ACS n. 121/22 del 17 febbraio 2022 il MIMS – Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali di Trasporto a rete, informativi e statistici, ha trasmesso il Decreto direttoriale n. 3107 di data 16 febbraio 2022, di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14-bis comma 5 della l. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge. Quanto agli effetti, detta conclusione positiva sostituisce tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza della amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati; ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.P.R. 327/2001, dispone il vincolo preordinato all'esproprio.

In data 21 aprile 2022, con nota protocollo ACS n. 398/22 è pervenuto alla Società il ricorso formulato innanzi al T.A.R. dell'Emilia Romagna-Parma per conto di Terminal Rubiera S.r.l., società interferita dalla realizzazione dell'opera, ai fini dell'annullamento del sopra citato Decreto direttoriale n. 3107 d.d. 16.02.22 del MIMS e del progetto Definitivo della Tangenziale di Rubiera, nonché delle controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Società e di ogni altro atto antecedente, presupposto, successivo o comunque connesso al procedimento espropriativo relativo alla variante di Rubiera.

La Società, con Determina dell'Amministratore Delegato n. 3 di data 19 maggio 2022, ha conferito ad un consulente legale mandato congiunto – unitamente alla controllante Autostrada del Brennero S.p.A. – incaricando il medesimo alla difesa legale nell'ambito del menzionato ricorso. Quest'ultimo ha depositato il controricorso in data 20 maggio 2022.

Nelle more di tale costituzione in giudizio, il ricorrente Terminal Rubiera S.r.l. – con nota prot. ACS n. 435 d.d. 6 maggio 2022 – ha formulato nei confronti della Società un'istanza di accesso agli atti, richiedendo di acquisire la documentazione inerente la realizzazione della Tangenziale di Rubiera, oggetto del sopra citato ricorso.

La Società ha fornito riscontro all'accesso agli atti con nota 472/22 di data 17 maggio 2022, provvedendo ad inviare gli elaborati del Progetto Definitivo richiesti, in formato digitale.

La prima udienza avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna-Parma si è tenuta il giorno 19 ottobre 2022, in occasione della quale il Giudice ha rinviato la medesima al 19 aprile 2023. Tale rinvio, motivato dalla presentazione di ulteriori motivi aggiunti di ricorso da parte di Terminal Rubiera S.r.l., è finalizzato all'approfondimento di una potenziale diversa soluzione progettuale, mirata a contenere ulteriormente i tempi di sospensione dell'attività del Terminal, che potrebbe consentire la risoluzione transattiva della vicenda.

Nelle more della difesa in giudizio, infatti, la Regione Emilia Romagna, anch'essa chiamata a resistere in giudizio, si è fatta promotrice di una serie di incontri, anche con il supporto dei tecnici delle parti, al fine di giungere ad una soluzione extragiudiziale che prevedesse una modifica alla risoluzione dell'interferenza con il raccordo ferroviario, tale da ridurre i giorni di sospensione dell'attività di Terminal Rubiera S.r.l., come da richiesta di quest'ultima, e che al contempo evitasse modifiche al tracciato della Tangenziale già approvato in Conferenza di Servizi. Stante l'avvenuto sviluppo del progetto definitivo originario del primo lotto della Variante alla S.S. 9 Via Emilia (c.d. Tangenziale di Rubiera) da parte del Consorzio Campogalliano Sassuolo, di cui il Socio costruttore Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. era consorziato e cui, in seguito a scioglimento, è in toto subentrato, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha richiesto a tale Socio di abbozzare in via preliminare una soluzione progettuale nei termini di cui sopra, soluzione che ha incontrato da subito il parere favorevole di Terminal Rubiera S.r.l.

Pertanto, in data 30 novembre 2022 è stata convocata dalla Regione Emilia Romagna una prima riunione per la presentazione delle citate modifiche progettuali.

In seguito all'illustrazione della possibile soluzione alternativa, non ancora sviluppata a livello definitivo, ma predisposta solo in via preliminare (planimetricamente e altimetricamente), i tecnici della Regione Emilia Romagna hanno complessivamente ritenuto la stessa parimenti adeguata rispetto alla precedente anche dal punto di vista della sicurezza idraulica, in quanto la nuova soluzione prevista per il tracciato ferroviario si allontana ulteriormente dal letto del fiume. Considerato che la modifica presentata ricade interamente nelle fasce di rispetto già identificate, i medesimi hanno altresì affermato di non ritenere necessario l'avvio di una nuova Conferenza di Servizi per autorizzare nuovamente l'opera. Tuttavia, gli stessi tecnici della Regione hanno reputato opportuno informare preliminarmente l'ente responsabile della sicurezza idraulica del fiume Secchia (AIPO), cui compete il nulla osta idraulico, l'ente gestore del demanio fluviale (ARPAE-SAC Modena), cui è in capo il rilascio della concessione demaniale nonché, infine, il Comune di Rubiera. In data 21 dicembre 2022 si è quindi svolta una riunione in videoconferenza con i rappresentanti dei summenzionati Enti, tecnici di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. S.p.A., del socio Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. e della Regione Emilia Romagna, per illustrare la modifica apportata alla risoluzione dell'interferenza in oggetto. Anche i rappresentanti dei suddetti Enti non hanno evidenziato criticità relative al nuovo tracciato.

Al fine di sottoscrivere un accordo per risolvere in via transattiva la vicenda giudiziaria, si è pertanto reso necessario sviluppare il progetto definitivo del primo lotto della Tangenziale di Rubiera, aggiornando tutti gli elaborati interessati dalla modifica della risoluzione dell'interferenza della tangenziale con il raccordo ferroviario esistente, in conformità alle interlocuzioni di cui sopra intercorse, al fine di fornire concreta evidenza ed incidenza della modifica stessa sull'intero progetto del primo lotto, attività propedeutica alla successiva formale richiesta al MIT (in qualità di Concedente) del proprio assenso in ordine a tale modifica.

Con determina dell'Amministratore Delegato n. 1 del 16 febbraio 2023 la Società ha formalizzato a consuntivo l'incarico affidato al Socio Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. della modifica al progetto definitivo del primo lotto della Variante alla S.S. 9 Via Emilia (c.d. Tangenziale di Rubiera) per la diversa risoluzione dell'interferenza con il raccordo ferroviario ad uso di Terminal Rubiera S.r.l. Il socio Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. ha consegnato gli elaborati aggiornati in data 14 febbraio 2023.

L'ipotesi progettuale alternativa sviluppata da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. comporta un incremento dell'importo dei lavori di cui al Quadro Economico dell'opera. Nondimeno i maggiori costi derivanti dal perseguimento della citata ipotesi progettuale alternativa, la medesima si pone come unica possibilità per la Società di addivenire ad una risoluzione transattiva del

contenzioso instaurato da Terminal Rubiera S.r.l., che nutre un interesse particolarmente rilevante alla riduzione dei tempi di interruzione del servizio, da essersi dichiarata disponibile a trovare una soluzione condivisa rinunziando ai danni che la stessa subirà in corso di realizzazione della nuova soluzione progettuale entro il limite del 50% del maggior costo dell'opera (cfr. incremento lavori e oneri relativi alla sicurezza) rispetto al progetto originario, limite avente rilevanza limitatamente ai primi sette giorni solari di interruzione del servizio, accettando di rinunziare comunque al ristoro dei danni *patiendi* per l'interruzione dell'utilizzabilità dei binari e del correlato servizio per il predetto periodo e di consentire che nel nuovo progetto il nuovo binario si inserisca direttamente su un secondo binario a servizio del terminal di Rubiera. Terminal Rubiera S.r.l. si è infatti dichiarata disponibile a non opporsi alla realizzazione dell'aggiornamento progettuale, rinunziando al ricorso da essa proposto dinanzi al T.A.R. dell'Emilia Romagna e ad ogni correlata azione, con il riconoscimento ad Autostrada del Brennero S.p.A. e alla sua controllata Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. di un concorso forfetario per spese legali nella misura di 10.000 Euro ciascuna. Il ricorso avanzato da Terminal Rubiera S.r.l., ove non risolto in via bonaria, comporterebbe peraltro notevoli incertezze rispetto alle tempistiche di conclusione del medesimo, con un conseguente rallentamento nella realizzazione dell'Opera, il cui impatto in termini tempistici ed economici non è attualmente quantificabile, in aggiunta all'alea rappresentata dagli ulteriori costi per la Società che deriverebbero in caso di soccombenza.

Per tali ragioni la Società ha ritenuto ragionevole assumersi i maggiori costi prospettati dalla nuova ipotesi progettuale elaborata, subordinando tuttavia l'effettivo perseguimento della nuova soluzione progettuale – previa approvazione della medesima da parte del Concedente – ad un duplice ordine di condizioni. In primis, il perfezionamento di una Scrittura Privata tra Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. e Terminal Rubiera S.r.l., mediante la quale quest'ultima rinunci al contenzioso instaurato avanti al T.A.R. dell'Emilia Romagna-Parma. In secondo luogo, la garanzia per la Società che la nuova ipotesi progettuale sviluppata da Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. non comporti la necessità di provvedere alla riapprovazione del progetto definitivo né alla riapertura della Conferenza di Servizi. Con nota protocollo ACS n. 44 del 3 febbraio 2023 la Società ha pertanto richiesto alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna di confermare che la modifica progettuale individuata e vagliata con gli enti coinvolti nell'iter approvativo in occasione dei summenzionati incontri – ove accolta e perseguita dal Concedente – non determini la riattivazione della procedura localizzativa e che, di conseguenza, non richieda la riapertura della Conferenza di Servizi.

Con nota protocollo ACS n. 57 del 17 febbraio 2023, ricevuta dalla Società, a firma del dirigente della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, la Regione Emilia Romagna ha richiamato le precedenti interlocuzioni, nonché l'articolo 12, comma 2 del DPR n. 327/2001, ai sensi del quale "Le varianti derivanti dalle prescrizioni della Conferenza di Servizi, dell'accordo di programma o di altro atto di cui all'art. 10, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste ai sensi del DPR 11 luglio 1980, n. 753, nonché ai sensi del decreto ministeriale 1 aprile 1968, sono state approvate dall'autorità espropriante ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio", confermando quanto già detto in riunione sulla non necessità di attivare una nuova procedura organizzativa ai sensi del DPR 383/94 circa le modifiche progettuali di cui sopra.

La nuova soluzione progettuale ha consentito di addivenire alla stipula di un atto di transazione e rinuncia agli atti ed all'azione sottoscritto digitalmente dalle parti e perfezionato in data 7 aprile 2023.

La Società, con nota protocollo ACS n. 141 di data 17 aprile 2023, ha inviato al Concedente gli elaborati progettuali così come modificati per richiederne l'approvazione, subordinata alla condizione che tale approvazione non comporti la necessità di riattivare la procedura localizzativa dell'opera e, conseguentemente, non richieda la riapertura della Conferenza di Servizi.

Nelle more di tale approvazione, in data 7 aprile 2023 le parti hanno depositato istanza congiunta di rinvio dell'udienza che era fissata per il 19 aprile 2023: il Giudice ha rinviato la medesima al 13 dicembre 2023.

In data 20 novembre 2023 la Società, non avendo ancora ricevuto riscontro dal Concedente rispetto all'approvazione del Aggiornamento Progettuale di cui sopra, con nota protocollo n. ACS 386/23, l'ha sollecitato in tal senso.

Nelle more di tale approvazione le parti hanno depositato una nuova istanza congiunta di rinvio dell'udienza fissata per il 13 dicembre 2023: la nuova data per l'udienza è il 24 luglio 2024. A tale data, non essendo ancora pervenuto alcun riscontro da parte del Concedente, è stato nuovamente richiesto dalle parti un rinvio che è stato fissato per il 25 giugno 2025.

La Società è tuttora in attesa dell'approvazione da parte del Concedente degli elaborati progettuali così come modificati.

CONTINUITÀ AZIENDALE

La registrazione del Decreto Interministeriale n. 289 da parte della Corte dei Conti, avvenuta in data 21 giugno 2018, ha sancito la piena efficacia dell'articolato convenzionale. La Società si è pertanto attivata per sviluppare la progettazione dell'opera, nonché le attività propedeutiche all'esecuzione dei lavori e le attività preliminari ai lavori, anche se in un contesto molto difficile come di seguito commentato.

Come descritto nel precedente paragrafo "Rapporti con il Concedente", a partire dall'esercizio 2020 sono sorte delle significative incertezze sulla capacità aziendale di operare in continuità rappresentate dal fatto che la Società ha riscontrato grandi difficoltà nell'avviare le attività volte al reperimento della provvista finanziaria presso gli istituti di credito per finanziare l'opera infrastrutturale. Difficoltà generate dal fatto che per poter procedere alla valutazione della c.d. bancabilità o finanziabilità del Progetto si rende necessario aggiornare il Piano Economico Finanziario (PEF) che ne garantisce l'equilibrio economico e finanziario. In particolare, il PEF dovrebbe essere aggiornato considerando gli impatti che la pandemia da Covid-19 e la situazione geopolitica hanno causato sui tempi di realizzazione dell'opera, sui relativi costi di esecuzione, sui tassi, nonché sui ricavi da traffico previsti. Fin tanto che tale nuovo PEF non sarà definito ed approvato dal Concedente la realizzabilità dell'opera rimane a rischio.

La Società ha pertanto richiesto formalmente al Concedente, come già precisato in precedenti paragrafi, la sospensione di tutti i termini concessori nonché una revisione del PEF e la stipula di un II atto aggiuntivo. La Società ha in tal senso ricevuto da parte del Concedente richiesta di «*voler formulare la proposta di PEF ai fini del successivo iter istruttorio da parte delle Amministrazioni concertanti*». Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. si è dunque attivata al fine di ottemperare alla richiesta del Concedente, presentando una prima istanza di revisione del Piano Economico Finanziario ritenuta, tuttavia, non accoglibile dal Concedente.

Come descritto nel precedente paragrafo "Rapporti con il Concedente", nel corso del 2024 sono proseguite le interlocuzioni volte alla formulazione, da parte della Società, di una proposta di revisione del PEF che consentisse, da un lato, di raggiungere la sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa e, dall'altro, di recepire le indicazioni del Concedente. Con nota protocollo 586 del 19 dicembre 2024 la Società ha pertanto inviato alla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la Vigilanza sui contratti concessori del MIT una richiesta per un incontro interlocutorio, volto a condividere preliminarmente i contenuti delle ulteriori simulazioni di Piano Economico Finanziario elaborate al fine di procedere all'invio ufficiale dell' istanza di revisione del Piano Economico Finanziario ai sensi dell'art. 11.9 della Convenzione di Concessione. La Società è quindi in attesa di apposito riscontro.

Si evidenzia anche che la ridefinizione del PEF è strettamente interessata all'evoluzione dall'iter autorizzativo che interesserà il *Project Financing* presentato dalla capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A. che, oltre a rappresentare un traguardo importantissimo per il Gruppo, risulta un fattore chiave per la realizzazione dell'Opera.

Nella riunione del 12 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha deliberato il richiamo del capitale sociale per complessivi Euro 52.462.500,00, corrispondente al residuo credito verso Soci, da versarsi nella sua totalità entro il 30 settembre 2024.

Nella riunione del 30 settembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha deliberato di dilazionare il termine per il versamento del capitale sociale richiamato al 30 novembre 2024, termine nuovamente dilazionato al 30 maggio 2025 con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 30 dicembre 2024, in attesa di concordare con il Concedente i contenuti dell'istanza di revisione del PEF .

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 riporta disponibilità liquide per un ammontare pari a Euro 26.541.818.

In data 30 dicembre 2024 il Consiglio di Amministrazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha altresì deliberato il documento previsionale al 31 dicembre 2025, prendendo atto che la realizzazione degli investimenti 2025 è subordinata all'accoglimento dell'istanza di revisione del Piano Economico Finanziario della società.

Ciò posto, eventuali ulteriori necessità di cassa che dovessero rendersi necessarie saranno soggette a valutazioni di aumento di capitale sociale (successivamente all'integrale versamento delle quote di capitale richiamate e scandenti il 30 maggio 2025) ovvero erogazione di prestito Soci, così come previsto nella terza istanza di revisione del PEF inviata al Concedente in data 16 ottobre 2023 e nelle ulteriori elaborazioni presentate al Consiglio di Amministrazione.

Oltre a quanto sopra riportato, si evidenzia anche che, stante la situazione finanziaria di alcuni soci come successivamente commentata nel paragrafo "Compagine Societaria", vi sono alcune incertezze sulla loro capacità di poter adempiere in futuro al versamento delle quote di capitale e di finanziamento di loro competenza che sono state richiamate e che verranno richiamate dalla Società in base alle esigenze di avanzamento dell'Opera. La Società è comunque ad oggi in grado di garantirsi le fonti sufficienti a soddisfare le proprie prevedibili necessità finanziarie di gestione ordinaria. Si specifica inoltre che la situazione di liquidazione, fallimento e/o ristrutturazione in cui si trovano alcuni soci non è ritenuta tale da prevedere un eventuale rischio di mancanza di apporti di capitale (o di servizi) ritenuti strategici per la realizzazione dell'Opera.

In conclusione gli Amministratori ritengono che, in considerazione:

(i) dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana", a cui è susseguito il buon esito della verifica e validazione della progettazione esecutiva medesima;

(ii) del nulla osta – con rifermento alla progettazione definitiva della Variante alla S.S. n.9 Via Emilia dell'abitato di Rubiera (RE) – al successivo livello di progettazione, oltre ai seguenti sviluppi descritti nel paragrafo precedente;

(iii) del processo di revisione del PEF in corso;

(iv) degli attuali rapporti con il Concedente e della possibilità di subentro di altri soggetti economici agli impegni dei soci in difficoltà finanziarie;

(v) dell'avvenuta emissione cumulativa dei decreti di espropriazione ex art. 22 del Testo Unico Espropri (D.P.R. n. 327/2001) entro il termine di scadenza della pubblica utilità (26 gennaio 2024), registrati presso l'Agenzia delle Entrate in data 06 febbraio 2024, nel pieno rispetto delle scadenze previste dalla legge;

(vi) dell'avvenuta esecuzione del decreto espropriativo n. 40 ,

(vii) della necessità di provvedere a dare esecuzione, sulla base di uno specifico piano di programmazione, ai restanti decreti espropriativi entro gennaio 2026, per un esborso complessivo previsto pari a Euro 65 milioni, a fronte del quale la Società potrà altresì richiedere al Concedente l'erogazione del contributo pubblico pari ad Euro 215 milioni, che potrà essere richiesto secondo le modalità e le tempistiche previste dall'art.13 del medesimo testo convenzionale;

vi siano alla data di redazione del presente bilancio, nonostante le incertezze precedentemente commentate, validi elementi per considerare probabile sia (i) la definizione con il Concedente di un nuovo PEF che garantisca la sostenibilità economico-

finanziaria del progetto e la sua bancabilità, sia (ii) la realizzazione dell'opera e conseguentemente la recuperabilità degli investimenti fino ad oggi sostenuti.

Tutto ciò considerato, valutando anche che la Società avrà comunque le risorse finanziarie per poter adempiere alle necessità finanziarie quantomeno per un arco temporale futuro di dodici mesi come sopra descritto, gli amministratori reputano confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.

UNITÀ LOCALE

A decorrere dal 1 luglio 2019 la nuova unità locale di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. è stata aperta presso gli uffici di Autostrada del Brennero S.p.A. siti in Via Campania n. 3, Carpi (MO); è stata contestualmente chiusa l'unità locale di via Pasolini n. 15, Modena (MO).

La finalità è avere personale stanziale nella zona ove l'infrastruttura dovrà essere realizzata nonché consentire al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. di usufruire del personale in forza ad Autostrada del Brennero, non avendo la controllata, ad oggi, personale dipendente.

COMPAGINE SOCIETARIA

In merito alla Compagine societaria, si fornisce la dovuta informativa con riferimento ai Soci sottoposti a procedure concorsuali.

Pessina Costruzioni S.p.A.

In data 12 giugno 2018 la Società Oberosler Cav. Pietro S.r.l., in concordato preventivo, ha ceduto a Pessina Costruzioni S.p.A. ("Pessina") il ramo di azienda operativo comprendente, *inter alia*, la partecipazione, pari allo 0,30%, detenuta in ACS.

In data 23 maggio 2019, all'esito di tutte le verifiche previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 ed accertato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo a Pessina, il Concedente ha comunicato ad ACS il proprio assenso al subentro di Pessina nella compagine societaria; la stessa Pessina è stata iscritta nell'elenco Soci, ai sensi dell'articolo 7.1 dello Statuto sociale.

In data 24 luglio 2019 Pessina ha presentato al Tribunale di Milano richiesta di ammissione al concordato preventivo in continuità aziendale ai sensi dell'art. 161, sesto comma del R.D. 267/1942.

Con provvedimento del 16 marzo 2020, all'esito di ulteriore memoria a chiarimenti del 12 gennaio 2020, il Tribunale di Milano ha ammesso la società a detta procedura e, a seguito di richiesta della concordante, con provvedimento comunicato in data 7 luglio 2020 ha concesso termine di 90 giorni per la modifica della proposta e del piano depositati ai sensi dell'art. 9 decreto legge 23 del 2020 e s.m.i., fissando la nuova adunanza creditori al 26 gennaio 2021.

Pessina non depositava alcuna modifica entro il predetto termine, come comunicato dai Commissari Giudiziali in data 27 ottobre 2020 ed era quindi fissata udienza per la revoca ex art. 173 l.fall. del concordato al 14 gennaio 2021.

In tale udienza è stato dato atto del deposito di una nuova proposta e piano di concordato da parte di Pessina, in data 7 gennaio 2021, con conseguente superamento dei presupposti per i quali era stato aperto il subprocedimento ex art. 173 l.fall.

Al fine di consentire alla concordante di fornire ulteriori chiarimenti tecnici al Tribunale su tale nuova proposta e piano, è stato concesso termine per integrazioni sino al 27 gennaio 2021 e fissata udienza ex art. 162 l.fall. all' 11 febbraio 2021.

Il Tribunale di Milano, all'esito di tale ultima udienza, ha dichiarato il non luogo a provvedere sulla richiesta di revoca del concordato ex art. 173 l.fall., in quanto i relativi presupposti sono stati superati con la modifica della proposta e del piano di riparto e, per l'effetto, ha fissato la nuova adunanza dei creditori al giorno 25 maggio 2021.

La proposta concordataria modificata in continuità ex art 186-bis l.fall. si basa su un piano di concordato che prevede, in estrema sintesi, per quanto attiene i debiti chirografari di classe 4 [composta dai creditori chirografari ab origine, diversi dal creditore chirografario ab origine Coiver Contract S.r.l., tra cui anche ACS] una soddisfazione pari al 10,12%.

Con riferimento alla partecipazione in Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., dalla disamina del piano concordatario aggiornato, sembra che la stessa venga mantenuta in capo a Pessina, quantomeno sino a che non si troveranno acquirenti a prezzo congruo ("L'ingresso di un investitore consentirà quindi di non procedere ad una dismissione in condizioni di mercato non ottimali, mettendo contestualmente al riparo i creditori dalle possibili minusvalenze da cessione rispetto ai valori previsti nel Piano originario").

Nella proposta viene indicato inoltre quanto segue, relativamente alle "Partecipazioni in società del comparto autostradale: le partecipazioni nella Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. e nella Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. sono assunte pari al costo, rispettivamente di Euro 1.610.000 e Euro 210.000. Entrambi i valori contabili risultano inferiori rispetto a quelli indicati dal perito". La perizia stima la partecipazione in ACS in euro 320mila a valori di vendita in continuità.

È inoltre appena il caso di rilevare in proposito come Pessina riferisce che "eventuali sopravvenienze passive [...] che si verificassero dopo la data di esecuzione del concordato, si tratterebbe di passività successive alla chiusura della procedura concordataria cui Pessina farà fronte nella sua conformazione societaria post omologa con il proprio patrimonio e i proventi della continuità aziendale della Società esdebitata".

Pare quindi che, per stessa ammissione di Pessina, un eventuale giudizio circa il rango prededucibile del credito di ACS verrebbe quindi coltivato ed eseguito nei confronti della Pessina risanata e tornata *in bonis*.

La proposta e il piano concordatari di Pessina sono stati successivamente approvati dai creditori e, da ultimo, omologati dal Tribunale di Milano con provvedimento del 13 settembre 2021.

Pessina, come detto, nonostante le contestazioni di ACS, che ha motivatamente richiesto l'inserimento del credito al rango prededucibile del proprio credito di Euro 157.388, ha inserito ACS nella classe 4 dei creditori chirografari, destinatari di un pagamento al 10,12% nei 90 giorni successivi all'omologazione definitiva.

La Società è tuttavia a conoscenza del fatto che Pessina, nei confronti della correlata ARC, classificata al pari di ACS quale creditore chirografario nella proposta e nel piano di concordato, a fronte delle contestazioni elevate da ARC, di tenore giuridico analogo a quelle espresse da ACS in sede di precisazione dei crediti, ha da ultimo provveduto a saldare per intero il proprio debito per richiami effettuati da ARC ma non versati da Pessina. Si può quindi ragionevolmente ritenere che, *mutatis mutandis*, tali circostanze possano verificarsi anche in capo ad ACS, in relazione al richiamo di capitale sociale, deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2023, avente scadenza al 30 maggio 2025.

Il Tribunale di Milano, con provvedimento del Giudice Delegato emesso il 26 marzo 2022 – preso atto (i) della richiesta di Pessina di archiviazione della procedura per intervenuta integrale esecuzione del riparto ai creditori, nella misura contemplata dal piano concordatario e (ii) del parere positivo espresso dai Commissari Giudiziali – ha disposto l'archiviazione della procedura di concordato e lo svincolo delle somme dal conto di quest'ultima.

E' infine da rilevare per completezza di informazione – pur comprendendo che i crediti sono oggi vantati da ACS verso Pessina Costruzioni S.p.A. – che la procedura concordataria di Oberosler Cav. Pietro S.r.l., R.G. n. 6/2017 del Tribunale di Bolzano, è stata dichiarata integralmente eseguita con decreto del 1° dicembre 2022, per cui la società è tornata "*in bonis*".

Cordioli & C. S.r.l. in liquidazione e in A.S.

Il socio Cordioli & C. S.r.l. in data 26 ottobre 2015 è stato posto in liquidazione volontaria con deliberazione dell'assemblea straordinaria, modificando la sua forma giuridica da S.p.A. a S.r.l e, in data 19 gennaio 2016, ha presentato al Tribunale di Verona domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo «con riserva» ai sensi dell'art. 161, comma 6, della legge fallimentare.

Il Socio Cordioli & C. S.r.l. in data 6 maggio 2016 è stato ammesso, con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, alla procedura di amministrazione straordinaria ai sensi dell'art. 2 comma 2 D.L. 347/2003 ed in data 24 maggio 2016 il Tribunale di Verona ha dichiarato lo stato di insolvenza della Società ed ha fissato l'udienza per l'esame del passivo.

In data 14 ottobre 2016 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha presentato domanda di ammissione al passivo ai sensi degli artt. 93 e s.s. della L.F. ed in data 13 gennaio 2017 i Commissari Straordinari hanno inviato il progetto di stato passivo dell'Amministrazione Straordinaria del Socio Cordioli & C. S.r.l. in liquidazione, con il quale hanno ammesso il credito di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. in via chirografaria per Euro 157.387,50 ed hanno contestualmente escluso la prededuzione dello stesso.

In data 25 gennaio 2017, la Società ha depositato al Tribunale di Verona le osservazioni ex art. 95 L.F. al fine di ottenere la prededuzione del credito vantato.

Più specificatamente, Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA ha chiesto – nell'ambito del procedimento di verifica crediti, AS 2/2016 del Tribunale di Verona – l'ammissione in prededuzione dell'importo di euro 157.387,50, relativo a richiami di decimi del proprio capitale sociale nei confronti del socio Cordioli.

In data 3 aprile 2017 il Giudice Delegato ha dichiarato l'esecutività dello stato passivo, adottando il seguente provvedimento:

"*Escluso in quanto credito allo [stato ndr] non liquido e non esigibile poiché relativo a capitale sociale non ancora richiamato e si tratta di credito in prededuzione che sorge al momento del richiamo.*

Riepilogo numerico:

- *Chirografari 157.387,50*

Cronologico n. 00501"

con ciò riconoscendo la natura prededucibile del credito, da soddisfarsi al di fuori dei riparti e al momento della richiesta.

Allo stato e in ragione di quanto sopra, sulla base delle comunicazioni periodiche ricevute dalla procedura, sembra esservi capienza per il versamento integrale del richiamo di capitale sociale, deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2023.

Ciò detto, si è riscontrata nei fatti l'indisponibilità di tale socio in procedura a provvedere ai propri versamenti di decimi di capitale sociale. È noto alla società che la correlata ARC ha diffidato Cordioli ex art. 2344 c.c. a provvedere al pagamento dei propri crediti, con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 aprile 2021. Sono quindi intercorsi scambi stragiudiziali tra le parti nelle quali, ferme le reciproche contestazioni, Cordioli ha manifestato la disponibilità a individuare una soluzione condivisa, che preveda ad esempio la cessione della partecipazione a terzi, i quali dovranno versare per intero il capitale sociale dovuto. Si può quindi ragionevolmente ritenere che, *mutatis mutandis*, tali circostanze possano verificarsi anche in capo ad ACS, laddove il predetto richiamo di capitale sociale non dovesse essere versato entro il termine del 30 maggio 2025.

Coopsette Società Cooperativa in liquidazione coatta amministrativa

Coopsette Società Cooperativa in liquidazione coatta amministrativa è socio di Autostrada Campogalliano Sassuolo in misura pari al 14,48% del capitale sociale.

Il socio Coopsette Società Cooperativa è stato posto in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di data 30 ottobre 2015 che ha nominato il Commissario Liquidatore.

In data 28 novembre 2016 il Commissario Liquidatore ha provveduto al deposito dello stato passivo della procedura, ammettendo il credito di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. in via chirografaria.

In data 28 dicembre 2016 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha promosso procedimento di opposizione allo stato passivo della liquidazione coatta amministrativa di Coopsette Soc. coop. In l.c.a. avanti al Tribunale di Reggio Emilia (RG 7910/16), a fronte dell'esclusione del rango prededucibile del proprio credito di euro 7.596.570 nel procedimento di verifica crediti. Ciò al fine di ottenere la rettifica dell'ammissione in via chirografaria del credito della Società e l'ammissione dello stesso in via prededucibile.

Nella specie il credito, relativo a quote del capitale sociale di ACS, di cui Coopsette è socia, è stato qualificato come chirografario, il che si pone in contraddizione da un lato con la natura stessa del credito, che presuppone un versamento integrale e, dall'altro lato, con l'atteggiamento di Coopsette che, a fronte di identici crediti vantati da società correlata ad ACS, Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. ("ARC"), aveva già provveduto a versare per intero un richiamo, pur in costanza di procedura ed aveva richiesto l'autorizzazione ministeriale al versamento per intero di ulteriori richiami effettuati nelle more.

Con provvedimento del 5 giugno 2018 il Tribunale, pur formalmente rigettando l'opposizione (così come formalmente avvenuto con la domanda di ammissione al passivo di Cordioli di cui infra) sembrerebbe avere riconosciuto la natura prededucibile dei crediti per i richiami che saranno effettuati dopo l'apertura della procedura di liquidazione coatta, in quanto crediti sorti in occasione e in funzione della procedura concorsuale, disponendo la compensazione delle spese di lite tra le parti.

Questo il letterale disposto di tale provvedimento "*Per dovere di completezza, tuttavia, il Collegio osserva che il credito derivante in capo alla ACS SpA in conseguenza degli eventuali richiami dei decimi che fossero disposti dall'organo amministrativo in corso di procedura, dovrebbe ritenersi funzionale agli interessi della massa dei creditori e, come tale, essere iscritto in prededuzione al passivo della procedura. Il versamento del capitale richiamato, infatti, consentirebbe di mantenere il valore della partecipazione sociale facente capo alla LCA di Coopsette, in vista della sua liquidazione. Sotto questo profilo, dunque, è dato cogliere il carattere funzionale del credito divenuto esigibile in corso di procedura*".

Va tuttavia segnalato per completezza come – anche nelle more della presentazione di tali proposte di concordato fallimentare, con riferimento alla correlata ARC – ad oggi tale socio, per quanto è dato sapere ad ACS, non abbia provveduto a richiedere le autorizzazioni ai competenti organi della procedura.

Anzi, la società è a conoscenza del fatto che, a fronte dell'azione ex art. 2344 c.c., avviata da ARC con pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 aprile 2021, al fine di ottenere il pagamento dei propri decimi di capitale sociale, richiamati ma non versati da Coopsette – e aventi grado analogo a quelli di ACS – quest'ultima ha ottenuto avanti al Tribunale di Trento, con provvedimento cautelare sommario in data 18 agosto 2021, la sospensione delle delibere societarie di ARC con le quali era stata promossa l'azione ex art. 2344 c.c. (RG 1599-1/2021).

Il procedimento di merito avanti al medesimo Giudice e Tribunale (RG 1599/2021) e avente ad oggetto la domanda di annullamento della delibera si è concluso con sentenza del 17 aprile 2023 con la quale il Tribunale di Trento ha annullato le delibere del 9 e 30 marzo 2021 limitatamente agli effetti nei confronti di Coopsette.

La sentenza è stata impugnata da ARC avanti la Corte di Appello di Trento con atto di citazione notificato in data 22 maggio 2023 e al procedimento è stato assegnato RG n. 105/2023 e C.I. dott. Lorenzo Benini. L'udienza di rimessione della causa in decisione è stata fissata per il prossimo 19 marzo 2024. A scioglimento della riserva assunta, in data 13 settembre 2024 la Corte ha comunicato la sentenza di rigetto dell'impugnazione proposta, con sostanziale conferma delle argomentazioni di cui alla sentenza di primo grado. ARC non ha interposto ricorso in Cassazione.

In data 26 gennaio 2024, all'esito del completamento dell'iter autorizzativo presso il MIMIT, è stato depositato ricorso per omologazione della proposta di concordato con assuntore nell'ambito della procedura di liquidazione coatta amministrativa di Coopsette, presentato dagli investitori, specializzati nel settore delle procedure concorsuali, Europa Investimenti e Sagitta SGR S.p.A. in nome e per conto del comparto MAF3 del fondo SGT ACO Umbrella (Italy) Fund.

La proposta di concordato prevede (i) il pagamento dei crediti ammessi al passivo della procedura quali chirografari (quali formalmente sarebbero quelli di ACS, in assenza di ulteriori autorizzazioni al versamento del capitale sociale) all'1% entro 90 giorni dall'omologazione definitiva e (ii) l'acquisizione del 99,9% della partecipazione, detenuta da Coopsette in ACS, che sarebbe poi ceduta e/o intestata a terzi in possesso, oltre che dei requisiti generali per poter contrarre con la P.A., anche dei requisiti di qualificazione indicati nelle rispettive convenzioni e statuti.

Con comunicazione del 5 agosto 2024, il Commissario Liquidatore ha successivamente informato i creditori dell'intervenuta omologazione della predetta proposta concordataria, con provvedimento del Tribunale di Reggio Emila del 19 luglio 2024. Il predetto decreto implica gli effetti di cui all'art. 135 legge fallimentare, con gli adempimenti di sorveglianza sulla relativa esecuzione, come stabilito dall'art. 214 ultimo comma legge fallimentare. Secondo quanto previsto dalla proposta concordataria, la Società ha incassato il 50% del proprio credito riconosciuto in data 17 dicembre 2024, ed attendere di percepire il restante importo.

L'integrale versamento delle quote di capitale richiamate potrà trovare attuazione anche attraverso il trasferimento della partecipazione ad un nuovo socio solvibile, in esecuzione del concordato omologato o della liquidazione.

Consorzio Stabile Coseam Italia S.p.A.

Consorzio Stabile Coseam Italia S.p.A. è socio di ACS in misura pari al 2,33% del capitale.

Coseam ha depositato, in data 6 settembre 2021, domanda di concordato preventivo ex art. 161 co. 6 l.fall. avanti al Tribunale di Modena.

In data 15 novembre 2021 ACS ha inviato la propria precisazione del credito, chiedendo e argomentando il riconoscimento del rango prededucibile per la somma di euro 1.222.376,25 a titolo di versamenti di decimi di capitale sociale ancora dovuti e da richiamare. ACS ha altresì dato atto di essere debitrice di Coseam per la somma di euro 15.430,70, portati dalla fattura n. 289/00 del 9 dicembre 2015.

Sulla base della documentazione pubblicamente disponibile risulta che, con provvedimento del 29 dicembre 2021, il Tribunale di Modena ha dichiarato l'inammissibilità della proposta e del piano di Coseam. Tra i motivi di inammissibilità sembra esservi stata, tra l'altro, oltre ad una apparente generale non chiarezza e non intelligibilità del piano e della proposta, la erronea e ingiustificata qualificazione, al rango postergato (e, quindi, senza alcun soddisfacimento) delle partecipate di Coseam, creditori per decimi di capitale sociale.

Con separato provvedimento, iscritto nel registro delle imprese in data 10 gennaio 2022, è stato quindi dichiarato il fallimento della società.

Pertanto, la Società tramite i propri consulenti legali ha provveduto al deposito della domanda di ammissione al passivo del Fallimento Coseam. In quella sede Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha chiesto di essere ammessa per Euro 1.222.376,25 in via di prededuzione ex art. 111-bis l.fall.

In data 14 aprile 2022 è stato trasmesso il progetto di stato passivo, nel quale il Curatore ha proposto l'ammissione di ACS "*per euro 1.222.376,25, Categoria Chirografari*", escludendo quindi la prededuzione, in quanto ha ritenuto (i) il "*credito mancante dei presupposti di cui all'art. 111 L.F.*" e (ii) che il Tribunale di Modena non si fosse espresso "*in sede concordataria, sul riconoscimento della natura prededucibile del credito, come viceversa asserito dal creditore istante*".

In data 22 aprile 2022 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha depositato le proprie osservazioni al progetto di stato passivo, ribadendo, tra l'altro, come il Tribunale di Modena, a contrario, avesse "*espressamente posto a fondamento del proprio decreto ex art. 162 l.fall., di inammissibilità della proposta e piano concordatari di Coseam, la circostanza che l'azione ex art. 2344 c.c. promossa dalla Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. fosse proseguibile in pendenza della procedura concordataria di Coseam"*, riconoscendo di conseguenza – poiché presupposto della proseguibilità dell'azione in questione in sede concordataria è necessariamente la natura prededucibile del sottostante credito – la prededucibilità del credito vantato dalla Società. Pertanto, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. concludeva insistendo per il riconoscimento in via di prededuzione del proprio credito, stante la "*consecutio procedurarum tra l'iniziativa concordataria di Coseam e l'odierno fallimento, dichiarato proprio a seguito dell'inammissibilità della procedura minore*".

Anche a seguito di colloqui e scambi intercorsi successivamente alla trasmissione di dette osservazioni al progetto di stato passivo, in sede di udienza di verifica crediti in data 28 aprile 2022 è stato disposto rinvio all'8 giugno 2022 per la dichiarazione di esecutività dello stato passivo, al fine di consentire una migliore disamina di talune posizioni creditorie peculiari (tra cui quella di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., anche e con particolare riferimento alla verifica della possibilità di cessione della relativa partecipazione detenuta da Coseam), nonché di attendere eventuali sviluppi del procedimento di reclamo avverso la dichiarazione di fallimento, per il quale vi sarebbe stata udienza di discussione il 29 aprile 2022 a Bologna.

A seguito dei colloqui intercorsi a margine dell'udienza di cui sopra con il Curatore, nonché della richiesta da questi trasmessa a mezzo e-mail in pari data, ACS trasmetteva in data 19 maggio 2022, l'Accordo Quadro sottoscritto in data 21 gennaio 2011.

Il Curatore, ricevuta l'autorizzazione da parte del Giudice Delegato, procedeva quindi, in data 30 maggio 2022, alla pubblicazione, sui portali delle vendite pubbliche nonché su alcuni quotidiani, dell'Invito a offrire avente ad oggetto la partecipazione detenuta da Coseam in Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. L'Invito a offrire prevedeva che le offerte irrevocabili d'acquisto sarebbero dovute pervenire al Curatore entro e non oltre il giorno 15 luglio 2022 (con obbligo di mantenere ferma l'offerta fino al 31 dicembre 2022).

Alla successiva udienza dell'8 giugno 2022 il Giudice Delegato ha quindi frazionato lo stato passivo, ossia ne ha dichiarato l'esecutività relativamente a tutti gli altri creditori, rinviando la posizione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. all'udienza del 22 settembre 2022, al fine di consentire di recepire l'esito di tale procedura di ricerca di possibili offerte di acquisto. Nella stessa sede è stato appreso del rigetto, da parte della Corte d'Appello di Bologna, del reclamo avverso la sentenza dichiarativa di fallimento.

In data 18 luglio 2022, dietro indicazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., i consulenti legali hanno contattato telefonicamente il Curatore, il quale ha informato di non aver ricevuto alcuna offerta circa la partecipazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. detenuta da Coseam e che, quindi, era in corso l'iter autorizzativo per la "derelizione" della stessa, ossia l'esclusione della partecipazione dai beni compresi nell'attivo della procedura fallimentare, con la conseguente libera esperibilità delle azioni esecutive individuali dei creditori, ivi incluse quelle ex art. 2344 c.c.

Con successiva comunicazione del 26 luglio 2022, il Curatore ha quindi ufficialmente confermato tale volontà di non acquisire la partecipazione all'attivo del fallimento e rinunciare alla relativa liquidazione. Per l'effetto il Fallimento ha abbandonato la

partecipazione attraverso la c.d. derelizione. Di conseguenza può intendersi venuta meno l'utilità per il Fallimento di procedere al versamento in prededuzione dei decimi di capitale sociale, nonché la prosecuzione del contratto sociale.

A valle dell'udienza del 22 settembre 2022 e alla luce dell'infruttuosità della procedura di vendita competitiva e della conseguente derelizione della partecipazione, i legali hanno trasmesso alla Società il decreto di esecutività dello stato passivo, nel quale risulta ammesso il credito nell'ammontare richiesto, pari al capitale sottoscritto e non versato di Euro 1.222.376,25, ma al rango chirografario.

Avverso il provvedimento sarebbe stato teoricamente possibile proporre opposizione entro 30 giorni dalla comunicazione via pec, avvenuta il 22 settembre 2022. Secondo i legali della società, non pareva tuttavia opportuno che l'opposizione allo stato passivo venisse presentata. Se proposta, tale opposizione, infatti, a fronte di maggiori costi, non avrebbe garantito l'accoglimento del rango prededucibile.

Si ritiene che, a seguito della derelizione, la piena disponibilità e quindi anche le conseguenti responsabilità della custodia del bene cessino di fare capo al Curatore Fallimentare e, per l'effetto, risorgano in capo alla Società in procedura.

Alla luce della derelizione della partecipazione, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. potrebbe valutare di avviare le azioni di cui all'art. 2344 c.c., per ottenere il recupero del proprio credito, laddove - in relazione al richiamo di capitale sociale, deliberato dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2023 – Coseam risultasse morosa.

Gli amministratori di Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA potranno quindi pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana una diffida ai sensi dell'art. 2344 c.c., intimando il pagamento entro i 15 giorni dalla pubblicazione e, decorso infruttuosamente tale termine, ai sensi dell'art. 2344 c.c. procedere con le successive azioni normativamente previste:

1) gli amministratori, dando atto della ritenuta non utilità di ogni azione "per l'esecuzione del conferimento" (e ciò a causa dell'intervenuto fallimento di Coseam), potranno offrire le azioni agli altri soci, in proporzione alla loro partecipazione, per un corrispettivo non inferiore ai conferimenti ancora dovuti;

2) in mancanza di offerte ai sensi del precedente punto 1), gli amministratori potranno far vendere le azioni a rischio e per conto del socio, a mezzo di una banca o di un intermediario autorizzato alla negoziazione in mercati regolamentati;

3) qualora la vendita di cui al punto 2) che precede non possa aver luogo per mancanza di compratori, gli amministratori potranno dichiarare decaduto il socio, trattenendo le somme riscosse, salvo il risarcimento dei maggiori danni;

4) e, successivamente, gli amministratori potranno:

   i. rimettere in circolazione le azioni non vendute entro l'esercizio in cui è pronunziata la decadenza del socio moroso,

   ii. altrimenti, nel caso in cui l'opzione di cui sopra al punto 4 (i) non sia possibile, le suddette azioni dovranno essere estinte, con la corrispondente riduzione del capitale.

In ottica di una trasparente gestione ed al fine di massima tutela dell'interesse societario, in occasione dell'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 29 dicembre 2022, sono stati opportunamente informati i Soci della situazione e dei possibili sviluppi.

Alla luce delle azioni previste dalla norma – e in particolare, della possibile cessione della partecipazione a terzi *in bonis* – è ragionevole presumere che ACS potrebbe conseguire il pagamento integrale del credito, come peraltro risulta avvenuto nella correlata ARC, con riferimento alla partecipazione detenuta da Coseam, all'esito dell'esperimento di tale procedimento di escussione.

In data 25 gennaio 2024 la procedura ha trasmesso ai creditori lo stato passivo esecutivo con riferimento alle domande tardive.

In data 11 novembre 2024 è stato trasmesso il rendiconto finale di gestione della procedura, che si appresta quindi a chiusura, previo riparto finale.

Il progetto di riparto è stato presentato da parte del curatore in data 29 gennaio 2025 ed è stato notificato alla Società in data 7 febbraio 2025. Ai sensi del progetto di riparto finale, i creditori chirografari, tra cui rientra Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. riceveranno il 3,09% del credito ammesso.

In assenza di reclami da parte dei creditori, da proporsi nel termine di 15 giorni dalla comunicazione, il progetto di riparto sarà dichiarato esecutivo e il Curatore potrà così procedere con i relativi pagamenti, e alla successiva chiusura della procedura.

La Società dovrà quindi valutare le possibili attività da porre in essere, tra le quali può ritenersi ricompreso il rimedio speciale di cui all'art. 2344 c.c., previsto per la fattispecie societaria specifica del recupero dei crediti insoluti per mancati versamenti di capitale sociale nei confronti del socio.

In tale contesto, si ritiene comunque che la Società possa contare sul supporto finanziario degli altri Soci, in particolare della Capogruppo, nell'ambito delle dinamiche di contribuzione al capitale sociale e della sostenibilità finanziaria del progetto.

ORGANI SOCIETARI

In data 5 maggio 2023 l'Assemblea dei Soci – terminato con l'approvazione del Bilancio 2022 il mandato triennale dei precedenti Amministratori – ha nominato 9 membri del Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente, per il triennio 2023-2025. I Membri del Comitato esecutivo, la cui nomina è riservata al Consiglio di Amministrazione, sono stati designati in stessa data.

A seguito delle dimissioni del Vice Presidente a far data dal 31 maggio 2023, l'Organo amministrativo riunitosi il 24 luglio 2023 ha cooptato un nuovo componente.

In data 5 maggio 2023 l'Assemblea dei Soci ha inoltre nominato tre Sindaci effettivi e due supplenti per il triennio 2023-2025.

Lo Statuto Sociale prevede che il Collegio Sindacale sia composto da cinque Sindaci effettivi e da due supplenti. L'art. 3 della legge 28 aprile 1971, n. 287, riserva al Ministero dell'Economia e delle Finanze la nomina del Presidente del Collegio Sindacale ed al Concedente della concessione quella di un Sindaco Effettivo. I rimanenti tre sindaci effettivi e i due membri supplenti sono invece stati nominati dall'Assemblea.

I nominativi del Presidente nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Sindaco indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sono stati comunicati alla Società rispettivamente a mezzo PEC di data 7 aprile 2023 e di data 18 aprile 2023.

L'incarico alla Società di Revisione è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti di data 5 maggio 2023, su proposta del Collegio sindacale, per tre esercizi sociali.

L'Organismo di Vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 5 maggio 2023, rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio 2025 e comunque fino alla nuova nomina.

RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIETARI

Durante l'esercizio 2024:

- l'Assemblea dei Soci si è riunita n. 1 volta.
- il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 6 volte.

- il Collegio Sindacale si è riunito n. 5 volte.
- l'Organismo di Vigilanza si è riunito n. 4 volte.

SERVICE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Per lo svolgimento dell'attività aziendale di carattere ordinario, in relazione all'oggetto sociale, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., non avendo dipendenti propri, ha sottoscritto con i Soci Autostrada del Brennero S.p.A. (contratto n. 2 d.d. 07.02.2020) e Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (contratto n. 1 d.d. 29.01.2020), due contratti di service aventi ad oggetto l'esecuzione di attività di carattere amministrativo, legale e tecnico.

A dicembre 2023 si è concluso il secondo biennio di gestione delle attività aziendali di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. mediante service e, confermata l'efficacia di tale modalità di gestione, la Società ha deliberato di proseguire in tal senso anche per il biennio 2024-2025, disponendo il rinnovo dei citati contratti.

ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE

A seguito dell'approvazione, da parte del Concedente, del progetto esecutivo del "Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana", nell'anno 2020 la Concessionaria Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha terminato l'attività di verifica del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, in ottemperanza a quanto prescritto dal Concedente nel Decreto approvativo.

La verifica del progetto, che è stata svolta da un Organismo Ispettivo di tipo B accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, si è conclusa con esito positivo in data 5 giugno 2020 mediante l'emissione del verbale di verifica del progetto sottoscritto dal Responsabile Tecnico della Struttura tecnico-organizzativa. Dal medesimo si evince che il procedimento è stato espletato nel rispetto della normativa vigente. Il Responsabile del Procedimento in data 8 giugno 2020 ha validato il progetto esecutivo.

Il progetto esecutivo del Collegamento Autostradale Campogalliano Sassuolo, così verificato e validato, è stato quindi consegnato dalla Concessionaria al Concedente in data 15 giugno 2020, per la relativa approvazione. Il Concedente, con comunicazione del 29 settembre 2020, protocollo n. 23781, ha risposto al Concessionario che il progetto esecutivo "risulta approvato ai fini convenzionali con disposizione prot. n. 22531 del 20/09/2019 e che non si configura l'esigenza di una nuova approvazione".

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

INTERFERENZE CON I PUBBLICI SERVIZI

Nel corso del 2024 la Società ha proseguito l'attività di verifica e risoluzione delle interferenze delle opere previste nel progetto esecutivo del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo con i pubblici servizi esistenti; sono pertanto proseguite le interlocuzioni con gli enti gestori dei summenzionati pubblici servizi e l'invio ai medesimi delle relative richieste di preventivo.

Nel 2023 sono state completate tutte le attività progettuali finalizzate a richiedere i preventivi per la risoluzione delle interferenze delle linee elettriche in gestione ad INRETE Distribuzione Energia S.p.A. con le opere del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo. L'ente ha fornito riscontro alla totalità delle richieste trasmesse.

Nel corso del 2023 la Società ha avuto molteplici confronti con i tecnici di HERA S.p.A. al fine di addivenire alla risoluzione definitiva delle interferenze delle linee di acqua, gas e fognatura gestite dall'Ente con le opere del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo. A giugno 2023 la Società ha richiesto ad HERA S.p.A. l'approvazione formale delle risoluzioni

tecniche preliminari condivise, pervenuta a luglio 2023, a seguito della quale la Società ha avviato la progettazione esecutiva delle risoluzioni approvate. Nel secondo semestre del 2024, in merito alle interferenze con le linee fognarie previste nei lotti 2 e 3, l' Ente ha fornito i primi risultati di uno studio di fattibilità svolto con l'obiettivo di valutare una differente strategia di risoluzione, volta a facilitare la progettazione da parte della Società. Sono tutt'ora in corso confronti tecnici volti alla definizione delle configurazioni progettuali definitive.

In riferimento alle linee gestite da E-Distribuzione S.p.A. , nel corso del 2022 , erano state condivise tutte le risoluzioni delle interferenze con le opere in progetto, alcune delle quali successivamente oggetto di ulteriori variazioni in conseguenza ai vincoli introdotti da SNAM Rete Gas S.p.A. Nel corso del 2023, a seguito di ulteriori sopralluoghi e richieste di modifica da parte dell'Ente, la Società ha trasmesso formale richiesta di preventivo per la risoluzione delle interferenze delle linee di E-Distribuzione S.p.A. con le opere previste per la realizzazione del nuovo collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo. Tra luglio e dicembre 2023, l'Ente ha comunicato l'apertura delle pratiche per lo spostamento delle linee in oggetto, ai fini dell' emissione dei preventivi di spesa, trasmessi poi ad Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. tra luglio e agosto 2024. Alcune risoluzioni presentate dall'Ente in allegato ai preventivi, al fine di ridurre ulteriormente l'impatto sul territorio, si discostavano planimetricamente da quelle concordate, intercettando risoluzioni già condivise con altri Enti; si sono svolti quindi, a seguito della ricezione dei preventivi, ulteriori confronti tecnici tra le parti al fine di stabilire, in maniera definitiva, la configurazione di tutte le risoluzioni. Si prevede, ad inizio 2025, di richiedere all'Ente un aggiornamento dei preventivi trasmessi in seguito alla variazione delle summenzionate risoluzioni.

Per quanto concerne la verifica e la risoluzione delle interferenze delle opere in progetto con i servizi a rete gestiti da SNAM Rete Gas S.p.A., quest'ultima ha concesso una proroga alla validità del preventivo trasmesso n. 2022:0434 del 30 giugno 2022 con nota n. 2022:0680 del 27 ottobre 2022, protocollo ACS n. 673 d.d. 28.10.2022, avente scadenza in data 1 marzo 2023. La Società, con nota protocollo ACS n. 61 del 21 febbraio 2023 ha pertanto richiesto a SNAM Rete Gas S.p.A. la proroga di tale ultimo preventivo. Con nota n.2023:0141 del 27 febbraio 2023 (protocollo ACS n. 76 del 28 febbraio 2023) il gestore ha comunicato l'impossibilità di concedere un'ulteriore proroga del preventivo e, conseguentemente, l'archiviazione definitiva della relativa pratica. E' in corso, da parte della Società, la stesura della richiesta di un nuovo preventivo di spesa da trasmettere all'Ente.

A maggio 2023, in riferimento alla linea gestita da Lepida S.c.p.A., è stato trasmesso all'ente l'elaborato preliminare relativo alla risoluzione dell'interferenza dell'infrastruttura in progetto con la linea in esame, chiedendo altresì di ricevere le specifiche tecniche necessarie ad eseguire il successivo livello di progettazione esecutiva. In data 3 aprile 2024 con nota protocollata al n. ACS 142 l'Ente ha comunicato l'approvazione della risoluzione tecnica trasmessa e fornito le specifiche richieste.

In riferimento alle interferenze con le linee di Retelit Digital Services S.p.A. e Fastweb S.p.A., facendo seguito alle interlocuzioni avvenute tra i tecnici delle parti ed al sopralluogo congiunto svoltosi a maggio 2023, la Società ha trasmesso ad entrambi gli enti, per la relativa approvazione, gli elaborati preliminari relativi alla risoluzione dell'interferenza dell'infrastruttura con le linee in esame, richiedendo altresì i preventivi di spesa a ciascun Ente per le parti di competenza. Tali preventivi sono pervenuti a luglio e settembre 2023, rispettivamente da parte di Fastweb e Retelit.

Infine, per quanto riguarda le interferenze con le linee gestite da TIM-Telecom S.p.A., nel 2023 sono stati svolti gli ultimi sopralluoghi congiunti nei territori interessati da tutti e tre i lotti in progetto e sono state trasmesse all'ente tutte le ipotesi di risoluzione concordate, anche a valle delle proposte di modifica suggerite dall'ente stesso. Nel 2024 sono stati ripresi i contatti con l'Ente al fine di sollecitare la trasmissione dei preventivi richiesti. Ad oggi la Società è ancora in attesa di riscontro, volto sia a confermare la condivisione delle soluzioni proposte che a fornire il preventivo di spesa per l'esecuzione da parte dell'ente delle risoluzioni stesse.

ARCHEOLOGIA

A seguito del rinvenimento di reperti archeologici durante le fasi di bonifica da ordigni bellici per la realizzazione del campo base 1B e ai successivi aggiornamenti forniti alla Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara sulle attività di monitoraggio archeologico, sugli esiti dell' ampliamento dello scavo n.9 e alle indagini condotte nel settore 4 (come da prot. SABAP n.26837-P del 9/12/2020), la Soprintendenza (con nota prot. n. 33/21 del 26 gennaio 2021) ha espresso il proprio parere ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 50/2016 sugli scavi archeologici eseguiti da Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A.: riguardo allo scavo 9 ha prescritto la realizzazione di documentazione grafica e fotografica della struttura muraria intercettata e riguardo al settore 4 ha autorizzato lo scavo stratigrafico.

Il 19 febbraio 2021 con nota prot. n. 80/21, a riscontro di quanto richiesto dalla Soprintendenza in data 26 gennaio 2021, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha trasmesso la relazione archeologica dello scavo 9. Verificato l'ampliamento dello scavo prescritto ed esaminata la documentazione fornita, la Soprintendenza ha autorizzato il rinterro della struttura.

Nel contempo, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha provveduto ad affidare all'impresa AR/S Archeosistemi Soc. Coop. l'attività di scavo archeologico stratigrafico da eseguirsi in corrispondenza dell'area di sedime del tratto di viabilità secondaria denominata VM02, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla Soprintendenza archeologica con comunicazione pervenuta ad Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. in data 9 dicembre 2020.

Con prot. 456/21 del 7 luglio 2021 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha comunicato alla Soprintendenza l'avvio dei lavori di cui sopra, a far data dal 13 luglio 2021.

Successivamente il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con nota n. 19298 di data 9 novembre 2021, protocollata al n. 657/21, ha trasmesso la nota della Soprintendenza, con cui quest'ultima richiedeva l'invio degli elaborati relativi all'ultima definizione del piano di indagine archeologica preliminare, secondo quanto previsto dall'art. 25 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016. La predetta richiesta è stata ottemperata dalla Società con l'invio della documentazione allegata alla nota prot. 743/21 del 22 dicembre 2021.

Tra i mesi di luglio 2021 e novembre 2021, come da prescrizioni della Soprintendenza e tenendo conto delle indicazioni fornite dalla medesima tramite i sopralluoghi del funzionario competente, si sono svolte le ulteriori indagini archeologiche prescritte.

Con nota SABAP prot. n. 0027952-P di data 23 novembre 2021 (prot. Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. n. 684/21), la Soprintendenza ha richiesto di inviare un'istanza di autorizzazione per la rimozione dei rinvenimenti archeologici, corredata di relazione archeologica preliminare, elaborati grafici (corografia e ortofotopiani della aree strutturali evidenziate, interferenti con il progetto e per le quali si richiede lo smontaggio) e fotografici per consentire alla stessa di trasmettere, unitamente alla sopracitata documentazione, una relazione tecnica alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale – Segretariato Regionale del MIC (CO.RE.PA.CU).

Per ottemperare a quanto richiesto, con nota prot. n. 721/21 del 14 dicembre 2021 Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha trasmesso alla Soprintendenza la relazione archeologica preliminare unita agli elaborati grafici e fotografici, al fine di ottenere il rilascio dell'autorizzazione necessaria.

Con nota prot. n. 0000443-P di data 26 gennaio 2022 (prot. Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. n. 87/22 del 2 febbraio 2022), in risposta alla nota del 23 novembre 2021 di cui sopra (rif. prot. Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. n. 684/21) il Ministero della Cultura – Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna ha autorizzato lo scavo stratigrafico delle strutture fino al completo esaurimento del deposito archeologico.

A seguito della suddetta nota, sono proseguiti i lavori di scavo archeologico stratigrafico in corrispondenza dell'area di sedime del tratto di viabilità secondaria denominata VM02, che hanno portato al completo esaurimento del deposito archeologico. Tali lavori sono terminati nel mese di febbraio 2022.

Con la sopra citata nota del 23 novembre 2021 la Soprintendenza ha prescritto altresì l'esecuzione di quattro sondaggi meccanici a carotaggio in corrispondenza dei pozzi di epoca romana/etrusca rinvenuti; tali sondaggi sono stati eseguiti in data 21 febbraio 2022.

Con nota SABAP prot. n. 0005258-P di data 1 aprile 2022 (prot. ACS n. 279/22), la Soprintendenza ha comunicato la fine delle indagini prescritte dalla CO.RE.PA.CU. e l'ottemperanza alle sue prescrizioni. In riferimento a tale comunicazione, ad integrazione e completamento della relazione archeologica preliminare inviata in data 14 dicembre 2021 (protocollo ACS n. 721/21), con nota protocollo ACS n. 100 del 24 marzo 2023 la Società ha provveduto a trasmettere alla Soprintendenza la relazione archeologica definitiva con i relativi allegati.

Nella nota SABAP prot. n. 0005258-P di cui sopra, con la quale è stata comunicata la fine dei lavori di scavo archeologico nei settori A1 e A4 ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera d) del D.P.C.M. 169/2019 e dell'avvenuta esecuzione dei sondaggi meccanici nei quattro pozzi del Comparto, la Soprintendenza ha altresì comunicato la volontà di eseguire, con proprie risorse, un approfondimento e un ampliamento fuori linea delle indagini, con un cronoprogramma il più possibile non interferente con l' inizio dei lavori finalizzati all'esecuzione dell'opera in progetto.

Con nota protocollo ACS n. 395 del 20 aprile 2022, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha riscontrato la nota SABAP prot. n. 0005258-P acconsentendo al completamento dello scavo archeologico in corrispondenza del sedime del Collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo, come richiesto dalla Soprintendenza competente, con alcune prescrizioni in riferimento alla definizione delle aree interessate dalle attività di scavo, all'accesso alle stesse nonché al lasso temporale previsto per i lavori. Con nota n. 17075 del 16 giugno 2023, protocollata al n. ACS 222/23, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha comunicato l'avvio dei lavori di completamento dello scavo archeologico. Con nota protocollo n. 394 del 30 novembre 2023, la Soprintendenza ha comunicato che nella stessa data si sarebbero concluse, come da cronoprogramma, le attività di scavo archeologico presso l' area del Campo Base 1B in località Cittanova a Modena.

Le aree sono state riconsegnate ad Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. a seguito di sopralluogo congiunto in cantiere in data 30 novembre 2023 (verbale di riconsegna protocollo n. 399/2023).

MONITORAGGIO AMBIENTALE

Nel corso del mese di maggio 2021 sono state avviate le attività di monitoraggio *ante operam* dal raggruppamento temporaneo di imprese Ausilio SpA, proseguite nel 2022 in accordo con quanto previsto dal Piano di Monitoraggio ambientale (PMA, approvato da Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell´Emilia-Romagna-ARPAE in data 1 febbraio 2021 con nota prot. ACS n.41/21) e secondo quanto condiviso con l'Ente nei successivi incontri.

Questa prima fase del monitoraggio ambientale ha come obiettivo quello di indagare lo stato *ante operam* ("AO") di alcune componenti ambientali, in particolare: vegetazione, fauna terrestre, acque superficiali e acque sotterranee. Come nel 2021, anche nel 2022 sono proseguiti gli incontri in videoconferenza con i tecnici di ARPAE al fine di fornire i necessari aggiornamenti sull'andamento delle attività in essere e di approfondire le questioni emerse durante lo svolgimento dell'attività.

Il monitoraggio ambientale della componente "flora e vegetazione AO", articolato tramite caratterizzazione vegetazionale, censimento di habitat, analisi dello stato fitosanitario e rilievo di infestanti, si è concluso interamente nel 2021 ed è pertanto stato definito il riferimento fondamentale cui paragonare le successive fasi di controllo.

Il monitoraggio ambientale della componente "fauna" è proseguito e si è concluso nel corso del 2022, interessando le specie individuate dal PMA, con le frequenze e le modalità previste dallo stesso.

Il monitoraggio della componente ambientale "acque superficiali" interessa sostanzialmente i tratti di corso d'acqua attraversati dal tracciato o posti nelle vicinanze dello stesso, con particolare riferimento ai tratti posti a monte ed a valle rispetto alla prevista intersezione con la futura opera in progetto. L'analisi dello stato AO della componente ambientale in esame, sviluppatasi mediante l'esecuzione di campagne trimestrali e avviata nel mese di settembre 2021, è terminata tra giugno e luglio 2022.

Per la componente "acque sotterranee" è prevista da PMA l'installazione di tubi piezometrici necessari per il monitoraggio dell' ambiente idrico sotterraneo. In particolare, i piezometri da realizzare *ex novo* per il monitoraggio della componente ambientale in esame sono 17 e, insieme ad un piezometro già esistente e riutilizzabile, permettono di ottenere 8 coppie (monte-valle) di punti, necessarie al monitoraggio di altrettanti tratti/aree sensibili a potenziali criticità, con profondità e tratti filtranti idonei a captare la falda idrica. Dei 17 piezometri da realizzare *ex novo*, 9 sono stati eseguiti al 31 dicembre 2021 e gli ulteriori 6 tra gennaio e marzo 2022. Tutti i piezometri sono stati posizionati previo nulla osta da parte di ARPAE e, qualora eccedenti le profondità dei 30 metri dal piano campagna, sono stati comunicati altresì ad ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione per la Ricerca Ambientale, conformemente al disposto di cui alla L. 464/84.

Nel 2024 sono stati ripresi i contatti con l'Ente di controllo (ARPAE), al fine di dar corso alle attività di monitoraggio da svolgere. Le due componenti ambientali approfondite nel corso del 2024, che saranno oggetto di monitoraggio nel 2025, sono la componente ambientale "acque sotterranee" e la componente ambientale "atmosfera".

Il monitoraggio della componente ambientale "acque sotterranee" nella fase AO prevede, con cadenza trimestrale, analisi di tipo qualitativo (caratterizzazione chimico-fisica) e quantitativo (misurazioni del livello della falda nei piezometri), per un periodo minimo di osservazione pari ad un anno. Nel secondo semestre del 2024 è stato eseguito un sopralluogo sui 18 punti in cui sono stati installati i piezometri al fine di verificare l'integrità degli stessi. Le attività di campionamento avverranno nel 2025, a partire dalla campagna invernale prevista nel periodo gennaio-marzo.

Il monitoraggio AO della componente "atmosfera" ha come obiettivo la caratterizzazione della qualità dell'aria prima della realizzazione dell'opera in progetto. Per la descrizione della qualità dell'aria antecedente alla realizzazione dell'opera sarà eseguito il confronto con i dati della "Rete Regionale di monitoraggio della Qualità dell'Aria" (rete fissa) che saranno integrati con i dati del monitoraggio con i mezzi mobili, previsto dal PMA, con l'obiettivo di caratterizzare l'inquinamento presente nell'area. Secondo quanto previsto da PMA, i mezzi mobili saranno posizionati in 4 punti distinti e il monitoraggio è articolato su n. 2 campagne di misura della durata di 1 mese, da ripetersi in corrispondenza delle condizioni di maggiore criticità per la dispersione degli inquinanti ed in particolare nella stagione autunno/inverno (tra novembre e febbraio) e nella stagione primavera/estate (tra giugno e settembre, escludendo il mese di agosto). Le attività, compreso il primo sopralluogo atto a valutare l'accessibilità e ad identificare i punti in cui saranno installati i mezzi mobili, saranno svolte nel mese di gennaio 2025 al fine di avviare la campagna di misura prevista per la stagione autunno/inverno.

ATTIVITÀ PRELIMINARI AI LAVORI DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO SASSUOLO

Il giorno 22 luglio 2020 è stato sottoscritto il contratto per l'esecuzione delle attività preliminari ai lavori del Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" ed opere connesse, tra la società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ed il consorzio dei soci costruttori, CCS Consorzio Campogalliano Sassuolo, per un importo complessivo netto pari a euro 4.735.904, di cui euro 448.549 per oneri della sicurezza. Tali attività consistono nell'esecuzione della bonifica da ordigni bellici (con relativa assistenza archeologica), realizzazione del campo base di cantiere denominato "Campo Base 1B", sito in Modena, nei pressi della via Emilia, realizzazione dei sistema di viabilità di cantiere, realizzazione della

viabilità secondaria denominata "VM02" (a meno delle finiture) di collegamento alla futura sede del Concessionario e predisposizione della recinzione delle aree interessate dai lavori.

A seguito della consegna parziale dei lavori, avvenuta in data 31 agosto 2020 sulle aree già in regime di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 49 del DPR n. 327/2001, sono iniziati i lavori da parte del Consorzio CCS consistenti nella realizzazione del campo base di cantiere, di una pista di cantiere e di una porzione della viabilità di collegamento alla futura sede del Concessionario.

Nel 2021, dopo una interruzione delle lavorazioni causa impraticabilità delle aree di lavoro per condizioni meteo avverse, dalla seconda metà di marzo sono ripresi i lavori per la realizzazione del campo base 1B. Nel primo semestre 2021 sono state completate le opere di fondazione sulle quali è prevista la posa dei baraccamenti di cantiere e, nel secondo semestre, sono state eseguite le lavorazioni per la realizzazione dei piazzali (comprensivo di impermeabilizzazione) e delle reti di sottoservizi (impianti elettrico ed idrico-sanitario) funzionali all'utilizzo del suddetto campo base. Al 31 dicembre 2021 il campo base 1B risulta completo a meno di alcune opere di finitura.

In data 22 dicembre 2021, con apposito verbale di pari data, sono stati sospesi i lavori per l'esecuzione delle attività preliminari ai lavori del Collegamento Autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" ed opere connesse per indisponibilità di ulteriori aree necessarie all'esecuzione dei lavori.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Bilancio 2024 evidenzia un risultato di esercizio in equilibrio economico, come per i precedenti periodi d'imposta.

L'importo complessivo dei costi netti d'esercizio pari ad Euro 516.227 (Euro 1.281.749 per il 2023) è stato imputato ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Voce A.4 del Conto Economico), con rilevazione quindi nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Voce B.II.5 dell'attivo dello Stato Patrimoniale). Tale importo rappresenta le capitalizzazioni dei costi indiretti sostenuti per la realizzazione dell'opera che si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso e pari ad Euro 312.190 per l'esercizio 2024 (Euro 80.210 nel 2023). L'incremento delle immobilizzazioni materiali in corso è pertanto complessivamente pari a Euro 828.417.

È stato adottato tale criterio di contabilizzazione poiché la Società non svolge alcuna attività che non sia finalizzata alla progettazione e costruzione dell'Autostrada Campogalliano Sassuolo: essa può essere infatti definita come società di progetto. Ne consegue che per la società risulta soddisfatta, ad oggi, la condizione base a cui è subordinata, di regola, la capitalizzazione di qualunque costo e dunque la considerazione che i costi non concorrono come componenti di reddito dell'esercizio ma, attraverso il loro rinvio a successivi esercizi, sono da considerare come un elemento attivo, cioè un investimento, del capitale di funzionamento.

Per quanto riguarda la relativa recuperabilità futura dei valori capitalizzati si rimanda a quanto commentato nel precedente paragrafo "Continuità aziendale".

CAPITALE SOCIALE

Per quanto riguarda il Capitale sociale, si evidenzia che a fronte di un capitale sottoscritto per Euro 70.000.000 interamente richiamato, al 31 dicembre 2024 sono stati versati Euro 44.331.358.

Nella riunione del 12 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha deliberato il richiamo del capitale sociale per complessivi Euro 52.462.500, corrispondente al residuo credito verso Soci, da versarsi nella sua totalità entro il 30 settembre 2024.

In data 17 ottobre 2023 l'Assemblea dei Soci di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha deliberato, tra le altre cose, «*di confermare che, al fine di assicurare un equilibrio idoneo al perseguimento dell'iniziativa industriale (..), tenuto conto delle difficoltà*

finanziarie rilevate in capo agli altri Soci nonché delle esigenze procedurali illustrate, Autostrada del Brennero S.p.A. provvederà per prima all'integrale versamento della quota di competenza in ordine al capitale sociale richiamato, sottoscritto e non ancora versato, in via anticipata rispetto alla scadenza stabilita per il 30 settembre 2024»

Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., con nota pr. ACS 400/23 trasmessa a mezzo PEC di data 5 dicembre 2023, ha proposto al socio Autostrada del Brennero S.p.A. il versamento della quota di competenza – pari al 51%, Euro 26.755.875 – in ordine al capitale sociale richiamato, sottoscritto e non versato, con una scansione temporale che prevede la suddivisione dell'erogazione in importi mensili e il completo versamento della quota di competenza entro il 30 giugno 2024.

Al 31 dicembre 2024 il Socio Autostrada del Brennero ha versato integralmente la propria quota di competenza (Euro 2.555.875 nell'anno 2023 ed Euro 24.200.000 nell'anno 2024).

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 30 settembre 2024 ha dapprima dilazionato il termine per il versamento del capitale sociale al 30 novembre 2024. Successivamente, dato il protrarsi delle tempistiche relative all'accoglimento dell'istanza di revisione del PEF, il Consiglio di Amministrazione di data 30 dicembre 2024 ha ulteriormente posticipato la scadenza al 30 maggio 2025.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A., con sede a Trento, la quale detiene una quota pari al 51% del capitale sociale della Società. Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, è stato riportato, nelle *Altre informazioni*, a conclusione della Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di Autostrada del Brennero S.p.A.

MOVIMENTAZIONE DI AZIONI O QUOTE

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile, si dichiara che non esistono né azioni proprie né quote sociali o azioni di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie né quote sociali o azioni di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate è rimandata alle precisazioni fornite nella Nota Integrativa. In ogni caso si osserva che la Società nel periodo appena trascorso non ha contratto operazioni a condizioni non di mercato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 2 si evidenzia che la società ha avuto rapporti con la controllante Autostrada del Brennero S.p.A. commentati nel paragrafo "Operazioni con le parti correlate" della nota integrativa e come di seguito riepilogate:

Effetti economici nell'esercizio 2024	Service tecnico/amministrativo	Attività di Audit	Assicurazioni	Compensi reversibili Amm.ri	Locazioni passive e utilizzo software
	in B7 C.E.	in B7 C.E.	in B7 C.E.	in B7 C.E.	in B8 C.E.
Autostrada del Brennero S.p.A.	93.142	3.500	14.960	-	3.000
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	68.973	-	-	27.200	-

(i costi netti d'esercizio sostenuti per la realizzazione dell'opera si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso)

Effetti patrimoniali nell'esercizio 2024	Immobilizzazioni materiali	Debiti vs fornitori	Debiti vs controllanti	Altri Debiti (per comp. Amm e rev)
	in B.II) S.P. Attivo	**in D.7) S.P. Passivo**	**in D.11) S.P. Passivo**	**in D.14) S.P. Passivo**
Autostrada del Brennero S.p.A.	-	-	64.986	-
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	401.968	360.725	-	2.900
Coopsette Soc. Coop.	-	108.583	-	-
Coseam Italia S.p.a.	-	15.431	-	-

DESCRIZIONE DEI RISCHI

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. in ordine alle politiche di gestione dei rischi finanziari da parte delle imprese, si valuta che, allo stato attuale della sua attività, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. non sia sottoposta a significative aree di rischio. Si conferma che la Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Più in particolare si espongono le seguenti riflessioni:

Rischio di credito

Attualmente la Società non è sottoposta a questo rischio non essendo ancora in gestione; quando questo avverrà, si tratterà di un'attività commerciale che, per sua natura, ha un'ottima qualità creditizia, legata al fatto che le prestazioni vengono pagate in contanti (o mezzi equivalenti) al momento della loro erogazione. Per quanto riguarda il rischio di credito nei confronti dei soci, si veda quanto commentato nel precedente paragrafo "Compagine societaria".

Rischio di liquidità

La Società è in grado di garantirsi le fonti sufficienti a soddisfare le proprie prevedibili necessità finanziarie ordinarie. Si specifica inoltre che la situazione di liquidazione, fallimento e/o ristrutturazione in cui si trovano alcuni soci (come in precedenza riportato) non è ritenuta tale da prevedere un eventuale rischio di mancanza di apporti di capitale (o di servizi), quantomeno ad oggi e per la gestione ordinaria.

Ciò posto, si rimanda a quanto commentato nel paragrafo dedicato alla "Continuità Aziendale" della presente Relazione, nonché quello dedicato alle "Altre Informazioni" della Nota Integrativa.

Rischio di Cambio

La Società non è sottoposta a un particolare rischio di cambio in ragione dell'attività e del mercato di riferimento.

Rischio di Prezzo/Mercato

Attualmente la Società non è sottoposta a questo rischio non essendo ancora in gestione; quando questo avverrà, si tratterà di prestazione di servizi su base tariffaria, soggetta al controllo e all'applicazione da parte del Concedente, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione.

Rischio di realizzabilità dell'Opera e recuperabilità degli investimenti effettuati

Sulla base dello stato di avanzamento dell'iter approvativo descritto in dettaglio nelle pagine precedenti, e pur tenendo in debita considerazione tutti gli aspetti di incertezza esposti nel paragrafo "Continuità aziendale", la Società ritiene che non vi sia un rischio che l'Opera non possa realizzarsi, né che gli investimenti effettuati non possano essere recuperabili attraverso i prevedibili ricavi futuri.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 del Codice Civile si dà atto che non sono stati effettuati investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Il D. Lgs. 08/06/2001 n. 231 (di seguito "Decreto 231"), ha di fatto introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità penale autonoma degli enti collettivi, ulteriore e distinta rispetto a quella della persona fisica autrice del reato. Al fine di evitare o ridurre il rischio dell'attribuzione della responsabilità prevista dal Decreto 231, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2016, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di un Codice Disciplinare, di un Codice Etico e di procedure.

Nella riunione del 6 ottobre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico fino all'approvazione del Bilancio 2019 e comunque fino alla nuova nomina. In data 12 giugno 2020, il neoeletto Organo amministrativo ha provveduto a deliberare la nomina di un Organismo di Vigilanza in forma collegiale, in carica per tutta la durata del Consiglio di Amministrazione e comunque fino alla nuova nomina.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha periodicamente provveduto ad aggiornare il Modello 231 e i predetti documenti, al fine di garantirne la costante efficacia esimente, come previsto dal medesimo Modello, all'articolo 4, Parte Generale, laddove viene precisato che: "Il presente documento deve sempre essere tempestivamente modificato o integrato con delibera del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'Organismo di Vigilanza, quando (...) siano sopravvenuti cambiamenti significativi nel quadro normativo, nell'organizzazione o nell'attività della Società".

L'Organismo di Vigilanza della Società ha svolto i propri compiti istituzionali riunendosi con frequenza almeno trimestrale. L'attività dell'ODV è stata incentrata sulla verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure che fanno parte del Modello 231, nonché sul controllo del concreto rispetto delle procedure stesse da parte degli interessati, anche attraverso un apposito flusso informativo. L'Organismo ha svolto anche una funzione propositiva in relazione all'aggiornamento del Modello e delle singole procedure alle evoluzioni legislative e giurisprudenziali.

Il D. Lgs. 184/2021 dell'8 novembre 2021 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti*" ha ampliato i reati previsti dal D. Lgs. 231/01 con l'inserimento, dopo l'articolo 25-octies, del nuovo Art. 25-octies "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti"; il D. Lgs. n. 195 del 8 novembre 2021 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla lotta al riciclaggio mediante diritto penale*" ha apportato modifiche al codice penale che hanno riguardato i "Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, antiriciclaggio" contemplati dall'art. 25-octies del D. Lgs. n.231/01; la L. n. 238 del 23 dicembre 2021 recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - legge europea 2019-2020*" che ha apportato modifiche all'art. 24-bis "Delitti informatici e trattamento illecito di dati", all'art. 25-quinquies "Delitti contro la personalità individuale" e all'art. 25-sexies "Reati di abuso di mercato" del citato D. Lgs. 231/01; il D.L. n. 13 del 2 febbraio 2022 recante "*Misure urgenti per la lotta alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili*" ha apportato modifiche all'art. 24 "Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un Ente pubblico o dell'Unione europea o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un Ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture" del citato D. Lgs. 231/01; la L. n. 22 del 9 marzo 2022 recante "*Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale*" ha ampliato i reati previsti dal D. Lgs. 231/01 con l'inserimento, dopo l'articolo 25-sexiesdecies, degli articoli 25-septiesdecies "Delitti contro il patrimonio culturale" e 25-duodevicies "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali".

Inoltre, la Capogruppo, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2022, ha approvato il "Codice Etico e di Comportamento di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate" e il "Sistema sanzionatorio ex D. Lgs. 231/2001 di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate" (già "Codice Disciplinare di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate") aggiornati.

In considerazione delle suddette novità legislative, il Consiglio di Amministrazione nella seduta di data 20 dicembre 2022 ha approvato gli aggiornamenti dell'Analisi dei Rischi e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Nella medesima seduta, inoltre, ha recepito il "Codice Etico e di Comportamento di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate" e il "Sistema Sanzionatorio ex D. Lgs. 231/2001 di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate".

Il D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*", ha ridisegnato il perimetro di applicazione delle precedenti disposizioni in materia di Whistleblowing, ampliandone in maniera significativa l'area di riferimento.
La Società è tenuta ad applicare il D. Lgs. n. 24/2023 secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 lettera q) n. 3), in quanto soggetto del settore privato che rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 231/2001 e dotato di un Modello di organizzazione e gestione ivi previsto.
Pertanto, al fine di adeguare la documentazione societaria alle novità ed agli obblighi introdotti dal D. Lgs. n. 24 /2023, la Società ha provveduto, con il supporto della Capogruppo, ad aggiornare il "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – ex D. Lgs. 231/2001" e la Procedura P15 "Gestione delle segnalazioni (Whistleblowing)".

Con determina dell'Amministratore Delegato n. 10 di data 21 novembre 2023 è stato individuato quale soggetto deputato alla gestione delle segnalazioni di cui al D. Lgs. n. 24/2023 l'Organismo di Vigilanza della Società in ragione dei titoli e dell'esperienza dei vari membri che lo compongono e della pregressa esperienza dimostrata nella gestione delle segnalazioni dei comportamenti illeciti di cui al D. Lgs. n. 231/2001, con conseguente integrazione dei relativi compiti assegnati.

La Società, nel pieno rispetto delle previsioni del D. Lgs. n. 24/2023 e dell'art. 6, comma 2-bis del D. Lgs. n. 231/2001, ha attivato adeguati canali interni, sia in forma scritta che orale.
La Capogruppo, nella seduta del Consiglio di Amministrazione di data 28 luglio 2023, ha approvato l'aggiornamento del "Sistema Sanzionatorio ex D. Lgs. 231/2001 di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate".

Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., nella seduta del Consiglio di Amministrazione di data 12 dicembre 2023, ha approvato l'aggiornamento del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – ex D. Lgs. 231/2001", ha dato atto che la Procedura P15 "Gestione delle segnalazioni (Whistleblowing)" è stata aggiornata, ha comunicato che il sistema di segnalazione delle violazioni è stato aggiornato secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 24/2023, ha recepito l'aggiornamento del Sistema Sanzionatorio ex D. Lgs 231/2001 di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate e, infine, ha dato mandato all'Amministratore Delegato di rendere esecutivi i suddetti documenti autorizzando lo stesso ad apportarvi nel tempo eventuali modifiche necessarie in relazione a esigenze correlabili a variazioni nell'organizzazione societaria e/o a mutamenti normativi in materia.

CONTENZIOSO "ISCRIZIONE NELL'ELENCO ISTAT"

L'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni (Legge di contabilità e di finanza pubblica) prevede che "*La ricognizione delle amministrazioni pubbliche (...) è operata annualmente dall'Istat con proprio provvedimento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale entro il 30 settembre*".

A far data dall'annualità 2020 in detto Elenco risulta inserita anche Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., sotto la voce "Altre amministrazioni locali".

Avverso i sopra richiamati inserimenti nell'elenco ISTAT, la Società ha sempre presentato ricorso, in quanto ritiene non sussistere ogni necessario requisito all'uopo previsto e presupposto.

A tal proposito, i contenziosi di cui all'inserimento per le annualità 2020 e 2023 si sono conclusi con un rigetto nel merito, mentre quelli avverso gli inserimenti a valere per le annualità 2021 e 2022 sono stati dichiarati estinti con ordinanza del 16 ottobre 2024. Risulta pendente il contenzioso di cui all'inserimento per le annualità 2024 e 2025.

Per quanto riguarda, in particolare, l'inserimento di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. nell'elenco ISTAT a valere per il 2024, la Società ha percorso un doppio binario difensivo proponendo azione sia davanti alla Corte dei Conti sia davanti al Tribunale amministrativo competente: ciò in virtù di una recente pronuncia della Corte di Giustizia che, trattando questioni analoghe, seppure non di pertinenza della Società, ha consentito uno spiraglio per la proposizione del ricorso anche avanti al Tribunale amministrativo.

Nell'ambito del giudizio radicato avanti al TAR Lazio sono state celebrate diverse udienze, a partire dalla Camera di Consiglio svoltasi il 18 dicembre 2023 con rinvio dell'udienza al 28 maggio 2024 per la trattazione del merito.

All'udienza di discussione del giorno 28 maggio 2024 è stato disposto il rinvio della stessa al 12 novembre 2024 in ragione della circostanza che lo stesso giorno si sarebbe svolta la camera di Consiglio delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, chiamata a decidere sulla questione di giurisdizione promossa dalla Capogruppo con l'intento di chiarire definitivamente a quale giurisdizione, se solo contabile ovvero anche amministrativa, appartengono le controversie relative all'annullamento dell'iscrizione all'Elenco Istat e agli effetti conseguenti a detta iscrizione.

Al fine di evitare il cristallizzarsi degli effetti discendenti dall'iscrizione all'elenco con possibili risvolti sfavorevoli per la Società, quest'ultima ha ritenuto opportuno, in via cautelativa, proporre impugnazione anche innanzi alla Corte dei Conti.

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 229 del 30 settembre 2024 contenente l'Elenco aggiornato delle amministrazioni pubbliche ricomprese nel Conto Economico consolidato a valere per l'anno 2025, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. è risultata nuovamente inserita (unitamente alla controllante Autostrada del Brennero S.p.A. e all'altra controllata di quest'ultima, Autostrada Regionale Cispadana S.p.A.), sotto la voce "Altre amministrazioni locali".

A seguito della citata pubblicazione, Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha conferito incarico al proprio difensore di fiducia di proporre impugnativa innanzi al Tribunale amministrativo Regionale competente, ovvero il TAR Lazio.

Medio tempore, con ordinanza del 16 ottobre 2024, la Corte dei Conti, a Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione, ha dichiarato estinti i giudizi pendenti instaurati avverso l'annullamento dell'Elenco Istat a valere per le annualità 2021 e 2022.

All'udienza del 12 novembre 2024, in attesa della pronuncia della Corte di cassazione sulla giurisdizione, il TAR Lazio ha disposto la cancellazione dal ruolo, per poi fissare l'udienza il 28 gennaio 2025. Nel corso di tale udienza il Giudice non si è pronunciato nel merito; la Società è quindi in attesa della fissazione di un'ulteriore udienza.

In tale contesto, in data 25 novembre 2024, è stata pubblicata la sentenza della Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, n. 30220/24, in ordine al ricorso presentato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e da ISTAT al fine di denunciare, ai sensi dell'art. 360, primo comma, n. 1, cod. proc. civ., la violazione o falsa applicazione dell'art. 7 del codice del processo amministrativo e dell'art. 11 del codice della giustizia contabile come modificato dall'art. 23-quater del D.L. n. 137 del 2020, per aver la Corte dei Conti ritenuto ricompreso nella propria giurisdizione il potere di annullamento di iscrizioni nell'Elenco ISTAT. Nell'ambito della citata sentenza, la Suprema Corte di Cassazione, nel dichiarare inammissibile il ricorso in quanto la sentenza impugnata non poteva essere assoggettata ad immediato ricorso per cassazione, potendo lo stesso essere proposto solo una volta sopravvenuta la decisione definitiva, ha ritenuto comunque sussistere i presupposti per l'enunciazione del principio di diritto ai sensi dell'art. 363 cod. proc. civ., contraddistinto dal seguente testo: «*In tema di impugnazione dell'elenco annuale ISTAT delle pubbliche amministrazioni predisposto ai sensi del SEC 2010, l'art. 23-quater d.l. n. 137 del 2020, nel delimitare la giurisdizione della Corte dei conti – sezioni riunite alla sola applicazione della disciplina nazionale sul contenimento della spesa*

pubblica, non ha determinato un vuoto di tutela o il mancato rispetto dell'effetto utile della disciplina unionale, restando attribuita la giurisdizione, per ogni ulteriore ambito, al giudice amministrativo».

Con sentenza del 25 novembre 2024, la Corte di Cassazione Sezioni Unite si è quindi pronunciata chiarendo che la cognizione sulla domanda di annullamento dell'Elenco ISTAT spetta al Giudice amministrativo, assegnando quindi a questo la relativa giurisdizione in materia.

A fronte di detta pronuncia la Società ha presentato formale rinuncia alla continuazione del giudizio pendente avanti alla Corte dei Conti avverso l'iscrizione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. nell'Elenco ISTAT a valere per l'annualità 2024. Proseguirà quindi il ricorso dinanzi al Tar del Lazio.

SEDI SECONDARIE

Per gli indirizzi di sede legale e unità locale, si veda quanto riportato in apertura di documento. Non si segnalano ulteriori sedi della società.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE SULLA GESTIONE

La società sarà impegnata in primo luogo, nell'attività volta ad ottenere la revisione del Piano Economico Finanziario, sotto il profilo amministrativo, nondimeno sarà impegnata nella prosecuzione delle attività afferenti l'esecuzione degli espropri necessarie per dare corso alla costruzione dell'opera.

Le previsioni relative all'esercizio 2025 sono tuttavia caratterizzate dalle incertezze, sotto il profilo della gestione della convezione di concessione in essere, già ampiamente descritte nei paragrafi "Continuità aziendale" ed al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. in data 30 dicembre 2024 ha, tra l'altro, deliberato il documento previsionale al 31 dicembre 2025, prendendo atto che la realizzazione degli investimenti 2025, come programmati, è subordinata all'accoglimento dell'istanza di revisione del Piano Economico Finanziario della società.

Trento, 25 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

F.to dott. DIEGO CATTONI

BILANCIO DI ESERCIZIO **2024**

Bilancio
al 31.12.2024

AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO S.P.A.	2024	2023	SCOSTAMENTO 2024 - 2023
STATO PATRIMONIALE			
Attivo			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Parte richiamata	25.668.642	49.906.625	- 24.237.983
Parte da richiamare	-	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	**25.668.642**	**49.906.625**	**- 24.237.983**
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	3.165	3.165	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.165	3.165	-
II - Immobilizzazioni materiali			
5) immobilizzazioni in corso e acconti	20.773.293	19.944.876	828.417
Totale immobilizzazioni materiali	20.773.293	19.944.876	828.417
Totale immobilizzazioni (B)	**20.776.458**	**19.948.041**	**828.417**
C) Attivo circolante			
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	133.840	96.447	37.393
Totale crediti tributari	133.840	96.447	37.393
5-ter) imposte anticipate	13.434	7.114	6.320
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	740	673	67
Totale crediti verso altri	740	673	67
Totale crediti	148.014	104.234	43.780
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	26.541.413	3.281.257	23.260.156
3) danaro e valori in cassa	405	514	- 109
Totale disponibilità liquide	26.541.818	3.281.771	23.260.047
Totale attivo circolante (C)	**26.689.832**	**3.386.005**	**23.303.827**
D) Ratei e risconti			
Ratei e risconti attivi	202.028	59.565	142.463
Totale ratei e risconti (D)	**202.028**	**59.565**	**142.463**
Totale attivo	**73.336.960**	**73.300.236**	**36.724**

AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO S.P.A.	2024	2023	SCOSTAMENTO 2024 - 2023
STATO PATRIMONIALE			
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	70.000.000	70.000.000	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-
Totale patrimonio netto	**70.000.000**	**70.000.000**	**-**
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	603.887	662.748	- 58.861
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.436	23.441	- 20.005
Totale debiti verso fornitori	607.323	686.189	- 78.866
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	64.986	49.050	15.936
esigibili oltre l'esercizio successivo			-
Totale debiti verso controllanti	64.986	49.050	15.936
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	18.341	26.563	- 8.222
esigibili oltre l'esercizio successivo			-
Totale debiti tributari	18.341	26.563	- 8.222
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	11.123	11.466	- 343
esigibili oltre l'esercizio successivo			-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.123	11.466	- 343
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.635.148	2.526.959	108.189
Totale altri debiti	2.635.148	2.526.959	108.189
Totale debiti	**3.336.921**	**3.300.227**	**36.694**
E) Ratei e risconti	**39**	**9**	**30**
Totale passivo	**73.336.960**	**73.300.236**	**36.724**

AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO S.P.A.	2024	2023	SCOSTAMENTO 2024 - 2023
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione:			
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	516.227	1.281.749	- 765.522
5) altri ricavi e proventi			
b) altri	3.067	317	2.750
Totale altri ricavi e proventi	3.067	317	2.750
Totale valore della produzione	**519.294**	**1.282.066**	**- 762.772**
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	788	1.958	- 1.170
7) per servizi	651.249	754.794	- 103.545
8) per godimento di beni di terzi	8.721	10.558	- 1.837
14) oneri diversi di gestione	52.921	509.944	- 457.023
Totale costi della produzione	**713.679**	**1.277.254**	**- 563.575**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**- 194.385**	**4.812**	**- 199.197**
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	193.095	12	193.083
Totale proventi diversi dai precedenti	193.095	12	193.083
Totale altri proventi finanziari	193.095	12	193.083
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	**193.095**	**12**	**193.083**
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	**- 1.290**	**4.824**	**- 6.114**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	5.029	4.761	268
imposte differite e anticipate	- 6.319	63	- 6.382
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 1.290	4.824	- 6.114
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**-**	**-**	**-**

BILANCIO DI ESERCIZIO **2024**

Rendiconto finanziario

AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO S.P.A.	2024		2023	
RENDICONTO FINANZIARIO				
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	-		-	
Imposte sul reddito	-1.290		4.824	
(Plusvalenza)/ minusvalenza derivante dalla cessione di attività	-		-	
(Interessi attivi)/passivi	-193.095		-12	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione		**-194.385**		**4.812**
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-		-	
(Rivalutazioni)/Svalutazioni	-		-	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		**-**		**-**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn		**-194.385**		**4.812**
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-78.866		51.874	
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-142.463		-312	
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	30		-82	
Altre variazioni del capitale circolante netto	79.300		494.748	
Variazioni del capitale circolante netto		***-141.999***		***546.228***
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		**-336.384**		**551.040**
Proventi finanziari incassati/(oneri finanziari pagati)	193.095		12	
(Imposte sul reddito pagate)	-6.230		-230	
Utilizzo dei fondi	-			
Altre rettifiche		***186.865***		***-218***
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		**-149.519**		**550.822**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
(Investimenti) **Immobilizzazioni materiali**		**-828.417**		**-1.361.958**
(Investimenti) **Immobilizzazioni immateriali**		**-**		**-**
(Investimenti) **Attività finanziarie non immobilizzate**		**-**		**-**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		**-828.417**		**-1.361.958**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-		-	
Mezzi di terzi		**-**		**-**
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	24.237.983		2.555.875	
Mezzi propri		*24.237.983*		*2.555.875*
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		**24.237.983**		**2.555.875**
Disponibilità liquide al 1° gennaio		3.281.771		1.537.032
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		23.260.047		1.744.739
Disponibilità liquide al 31 dicembre		26.541.818		3.281.771

AUTOCS
AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO

BILANCIO DI ESERCIZIO **2024**

Nota integrativa
al Bilancio al 31.12.2024

PREMESSA

Il presente Bilancio - composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa - costituisce il documento di sintesi, di derivazione contabile, atto a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale dell'impresa ed il risultato economico del periodo amministrativo di riferimento.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i principi contabili OIC") nella loro ultima versione aggiornata e, ove mancanti ed applicabili, degli *International Accounting Standards* (IAS) e degli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'International *Accounting Standard Board* (IASB).

Attività svolte

Core business della Società è l'esecuzione delle opere e dei servizi previsti dal contratto di concessione avente ad oggetto le attività di progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 "Pedemontana" aggiudicata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in esito a procedura ristretta indetta da Anas S.p.A. ai sensi degli artt. 55, comma 6, 143, comma 1, 144 e 177 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Costituzione

La Società è stata costituita in data 7 agosto 2014 con atto redatto in Trento avanti il Notaio dott. Arcadio Vangelisti (rep. 39818, raccolta n. 16481), dai soci Autostrada del Brennero S.p.A. (51%), Impresa Pizzarotti & C. S.p.A (31,29%), Coopsette Società Cooperativa (14,48%), Consorzio Stabile Coseam Italia S.P.A. (2,33%), Oberosler Cav. Pietro S.p.A. (0,30%), Edilizia Wipptal S.p.A. (0,30%), Cordioli e C. S.p.A., (0,30%).

Iscrizione Registro Imprese

La Società è stata iscritta nella sezione ordinaria del Registro Imprese di Trento in data 11.08.2014.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo Autostrada del Brennero S.p.A. in qualità di impresa controllata. Il gruppo esercita funzione di direzione e coordinamento tramite Autostrada del Brennero S.p.A. che detiene in Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. una quota azionaria del 51%.

Negli specifici prospetti, al paragrafo Prospetto riepilogativo del Bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, Codice Civile, sono riepilogati i dati sintetici dell' ultimo Bilancio approvato.

La controllante Autostrada del Brennero S.p.A. redige il Bilancio consolidato.

STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2024, pur ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 2435-ter del Codice Civile, non viene redatto in forma abbreviata.

Accompagnato pertanto dalla Relazione sulla gestione e costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, esso è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove mancanti, da quelli emanati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB).

Più specificatamente, l'articolo 2424 Codice Civile definisce la struttura dello Stato Patrimoniale, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. La classificazione delle voci dell'attivo è effettuata sulla base della destinazione, ovvero sulla base del ruolo ricoperto dalle singole attività nell'ambito della gestione ordinaria dell'impresa, e non sulla base del criterio finanziario.

L'articolo 2424 bis Codice Civile stabilisce inoltre che gli elementi patrimoniali, quali beni mobili o immobili, titoli o crediti, se destinati ad essere impiegati durevolmente, devono essere iscritti tra le immobilizzazioni.

L'articolo 2425 Codice Civile definisce la struttura del Conto Economico, che fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

Lo schema prevede una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Il Rendiconto Finanziario è un prospetto a sé stante, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 2425-ter, Codice Civile. Tale articolo prevede che i flussi oggetto di rappresentazione siano i flussi di disponibilità liquide e che detti flussi siano distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria o di investimento.

La Nota Integrativa ha sia una funzione esplicativa – nel commento dei dati presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico – che una funzione integrativa, nel fornire evidenza delle informazioni di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Il contenuto della Nota integrativa è previsto dall' articolo 2427 Codice Civile, dall' articolo 2427-bis Codice Civile, da altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti e da altre disposizioni diverse dal Codice Civile, che prescrivono l'informativa da esporre, prevedendo altresì l'esposizione di informazioni complementari quando ciò risulti necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Tutte le operazioni iscritte nel presente Bilancio risultano dalle scritture contabili del periodo dall'1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 eventualmente integrate con tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Società.

La Società non ha partecipazioni di controllo e in applicazione alla vigente normativa non ha obbligo di redigere il Bilancio Consolidato di Gruppo.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dall'art. 2423-bis, la valutazione delle voci di bilancio è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, e nel presupposto di una società di progetto finalizzata, ad ora, esclusivamente alla realizzazione dell'Opera, come descritta nel paragrafo "Le principali caratteristiche dell'opera". Per quanto riguarda l'analisi del presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto, si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" della Relazione sulla gestione.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Nella stesura del documento, si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza, anche ove se ne fosse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2024.

I principi contabili di redazione ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del Bilancio d'esercizio permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato del periodo. I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della rappresentazione sostanziale, ovvero della sostanza dell'operazione o del contratto.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426, non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe e alle indicazioni richieste dai seguenti articoli del Codice Civile: 2423, quinto comma; 2423 ter, secondo comma; 2424, secondo comma; 2426, primo comma, nn.2,4 e 6.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Il criterio di valutazione delle immobilizzazioni immateriali rispetta le modifiche alla disciplina contabile delle immobilizzazioni immateriali, introdotte dal decreto legislativo 139/2015 all'interno della normativa nazionale con lo scopo di adeguare la stessa agli standard contabili internazionali (IAS 38 *Intangible assets*), i quali specificano che:

"un'attività immateriale deve essere rilevata come tale se, e solo se:

a) è probabile che i benefici economici futuri attesi che sono attribuibili all'attività affluiranno all'entità; E
b) il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente."

Le Immobilizzazioni immateriali accolgono i valori che per loro natura hanno utilità pluriennale; sono iscritte al costo d'acquisto, inclusi eventuali costi accessori.

Tali immobilizzazioni sono direttamente rettificate dagli ammortamenti computati mediante quote annue costanti rappresentative della durata tecnico economica e della residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

B.I.1 Costi di impianto ed ampliamento

Non avendo la Società conseguito, neppure nell'esercizio 2024, alcun ricavo, i costi di impianto e di ampliamento iscritti nell'attivo, riferiti a spese di costituzione, non vengono ammortizzati.

In merito a quanto previsto dall'OIC 9, si conferma che ad oggi non vi sono indicatori di *impairment* in merito ai beni immateriali.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali esposte in Bilancio si riferiscono a immobilizzazioni in corso, rappresentanti costi diretti e indiretti connessi alla realizzazione dell'Opera che verranno ammortizzati dal momento di entrata in funzione dell'arteria autostradale tramite applicazione di un ammortamento finanziario.

Per la recuperabilità del valore delle immobilizzazioni in corso si rimanda a quanto commentato nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione.

La capitalizzazione diretta sul valore dell'opera, e quindi nelle immobilizzazioni in corso e acconti, avviene per quei costi direttamente relativi all'infrastruttura, mentre la capitalizzazione indiretta viene eseguita per i costi interni oppure per i costi esterni sostenuti comunque per la realizzazione dell'opera nel presupposto, come già menzionato, che tutte le spese sostenute dalla Società di progetto siano finalizzate esclusivamente a realizzare l'infrastruttura.

Nel caso di capitalizzazione indiretta, la quota dei costi di esercizio sostenuti per la realizzazione dell'opera è stata rettificata attraverso un Conto Economico di reddito acceso alle rettifiche di costi d'esercizio. Esso afferisce tra i componenti positivi di reddito nel Conto Economico, nella classe A) 4), Valore della produzione, Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. I costi netti qui rettificati si trovano opposti ai costi e ricavi di esercizio, rilevati secondo la loro natura.

In contropartita contabile alla rettifica dei costi si sono registrati dei costi sospesi che vengono fatti confluire nell'aggregato attivo di SP a cui si riferiscono, B) II) 5) Immobilizzazioni in corso e acconti. Il conto Immobilizzazioni materiali in corso contabilmente è un costo sospeso, ma nella sostanza rappresenta un costo pluriennale destinato durevolmente all'azienda; per detta natura si classifica tra le immobilizzazioni.

In merito a quanto previsto dall'OIC 9, si conferma che ad oggi non vi sono indicatori di impairment in merito ai beni materiali.

Nel corso dell'esercizio, una voce già presente nei saldi di apertura è stata riclassificata, in quanto la sua destinazione risultava meglio rappresentata tra le 'Immobilizzazioni in corso e acconti' rispetto alla collocazione originaria tra i 'Risconti'. Per garantire la comparabilità dei dati, è stata effettuata la medesima riclassificazione anche sui saldi dell'esercizio precedente:

	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni in corso e acconti	401.968	-
Risconti attivi	-	401.968

Crediti

I crediti iscritti rappresentano diritti ad esigere, a scadenze determinate o determinabili, importi di disponibilità liquide da clienti o altre parti.

I crediti sono rilevati in Bilancio al valore nominale e sono esigibili entro 12 mesi; in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 c.c. comma 4, non è stato quindi applicato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

La Società, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti sorti anteriormente all'1 gennaio 2016.

Non si è inoltre ritenuto necessario procedere alla rettifica attraverso la creazione di un Fondo Svalutazione Crediti.

Disponibilità liquide

La valutazione delle disponibilità liquide viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- i depositi bancari e postali sono valutati secondo il generale principio del presumibile valore di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale.

La Società non possiede disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi devono essere iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nel corso dell'esercizio, una voce già presente nei saldi di apertura è stata riclassificata, in quanto la sua destinazione risultava meglio rappresentata tra le 'Immobilizzazioni in corso e acconti' rispetto alla collocazione originaria tra i 'Risconti'. Per garantire la comparabilità dei dati, è stata effettuata la medesima riclassificazione anche sui saldi dell'esercizio precedente:

	31.12.2024	31.12.2023
Immobilizzazioni in corso e acconti	401.968	-
Risconti attivi	-	401.968

Debiti

I debiti sono passività di esistenza certa e natura determinata e rappresentano obbligazioni di pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altre parti.

Tutti i debiti sono rilevati in Bilancio al valore nominale.

Per i debiti a breve termine non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato poiché, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 c.c. comma 4, gli effetti di un'eventuale attualizzazione risultano irrilevanti.

La Società, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, si è inoltre avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei debiti sorti anteriormente all'1 gennaio 2016.

Componenti positive e negative di reddito

Lo schema prevede una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Sono imputati in Bilancio per competenza tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente alla chiusura dello stesso.

Si rileva che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, è entrato in vigore il nuovo principio contabile OIC 34, il quale, tuttavia, non produce effetti rilevanti per la Società. Ciò in quanto non sono attualmente presenti ricavi derivanti dalla gestione caratteristica, ma esclusivamente capitalizzazioni di costi interni.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza economica e secondo principi di prudenza.

I costi per l'acquisto di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento sostanziale della proprietà ed al netto di eventuali sconti, abbuoni e resi.

Gli altri costi sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economico-temporale.

Tutti i costi, per la quota che eccede i ricavi, sono capitalizzati sul valore dell'opera nelle immobilizzazioni in corso in quanto tutti direttamente sostenuti con l'unica finalità – scopo della *società di progetto* – di realizzare l'opera.

Imposte sul reddito

Gli accantonamenti effettuati in base a competenza riguardano:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, secondo le aliquote e le norme di legge;
- le imposte anticipate/differite in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio.

Le imposte anticipate sono iscritte in Bilancio in presenza della ragionevole certezza del loro recupero.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fideiussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

In ottemperanza al D. Lgs. 139/2015 le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposte in uno specifico paragrafo della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 9.

PARTI CORRELATE E ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate si rinvia al contenuto della presente Nota Integrativa nella sezione Altre informazioni. Si conferma, comunque, che nel corso dell'anno non si sono rilevate operazioni che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si conferma inoltre che non risultano essere stati sottoscritti accordi cosiddetti fuori Bilancio.

STATO PATRIMONIALE

Attività	**73.336.960**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**25.668.642**

In data 7 agosto 2014 i Soci dell'A.T.I. hanno costituto la Società di Progetto Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., con atto notarile del Dott. Arcadio Vangelisti di Trento, repertorio n. 39.444 con capitale sociale pari ad Euro 50.000, diviso in numero 50.000 azioni aventi un valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

In data 19 novembre 2014, riunitisi in Assemblea straordinaria, i Soci hanno deliberato di aumentare il capitale sociale da euro 50.000 ad euro 70.000.000 (mediante l'emissione di 69.950.000 azioni nominali di euro 1, ciascuna da offrire alla pari in opzione ai soci in proporzione alle loro partecipazioni sociali), di sottoscrivere l'intero importo e di versare il 25%, dell'aumento del capitale sociale, pari ad Euro 17.487.500.

Durante l'esercizio 2014 sono stati quindi richiamati Euro 17.537.500, interamente versati.

Nella riunione del 12 settembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha deliberato il richiamo del capitale sociale per complessivi Euro 52.462.500,00, corrispondente al residuo credito verso Soci, da versarsi nella sua totalità entro il 30 settembre 2024.

In data 17 ottobre 2023 l'Assemblea dei Soci di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. ha deliberato, tra le altre cose, «*di confermare che, al fine di assicurare un equilibrio idoneo al perseguimento dell'iniziativa industriale (..), tenuto conto delle difficoltà finanziarie rilevate in capo agli altri Soci nonché delle esigenze procedurali illustrate, Autostrada del Brennero S.p.A. provvederà per prima all'integrale versamento della quota di competenza in ordine al capitale sociale richiamato, sottoscritto e non ancora versato, in via anticipata rispetto alla scadenza stabilita per il 30 settembre 2024*»

Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A., con nota pr. ACS 400/23 trasmessa a mezzo PEC di data 5 dicembre 2023, ha proposto al socio Autostrada del Brennero S.p.A. il versamento della quota di competenza – pari al 51%, Euro 26.755.875,00 – in ordine al capitale sociale richiamato, sottoscritto e non versato, con una scansione temporale che prevede la suddivisione dell'erogazione in importi mensili e il completo versamento della quota di competenza entro il 30 giugno 2024.

Come già commentato in Relazione sulla Gestione, in data 17 dicembre 2024 la Società ha incassato il 50% del credito riconosciuto a seguito dell'omologazione della proposta concordataria relativa al socio Coopsette Società Cooperativa, pari a Euro 37.983.

Al 31 dicembre 2024 il Socio Autostrada del Brennero S.p.A. ha versato integralmente la propria quota di competenza (Euro 2.555.875 nell'anno 2023 ed Euro 24.200.000 nell'anno 2024).

Con riferimento all'ottemperamento da parte degli altri Soci del versamento della rispettiva residua parte richiamata - pari a complessivi Euro 25.668.642 – come già ampiamente descritto nella Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 30 settembre 2024 ha dapprima dilazionato il termine per il versamento al 30 novembre 2024. Successivamente, dato il protrarsi delle tempistiche relative all'accoglimento dell'istanza di revisione del PEF, il Consiglio di Amministrazione di data 30 dicembre 2024 ha ulteriormente posticipato la scadenza al 30 maggio 2025.

A tal riguardo, con riferimento alla Compagine societaria, si dà atto che tre Soci sono oggi sottoposti a procedure concorsuali:
- Coopsette Società Cooperativa, procedura in corso: liquidazione coatta amministrativa, stato di insolvenza.
- Cordioli & C. S.r.l., procedura in corso: liquidazione volontaria, in amministrazione straordinaria, stato di insolvenza.
- Consorzio Stabile Coseam Italia S.p.A., procedura in corso: fallimento.

	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti PARTE RICHIAMATA	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti PARTE DA RICHIAMARE	Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
Valore di inizio esercizio	49.906.625	-	49.906.625
Variazioni nell'esercizio	-24.237.983	-	-24.237.983
Valore di fine esercizio	25.668.642	-	25.668.642

Per un aggiornamento sull'andamento delle relative procedure concorsuali, si rinvia alla Relazione sulla Gestione, paragrafo "Compagine Societaria". Quanto illustrato in tale paragrafo indica l'esistenza di alcune incertezze sulla capacità di alcuni soci di poter adempiere in futuro al versamento dei decimi di loro competenza che verranno richiamati dalla Società in base alle esigenze di avanzamento dell'opera.

Ad oggi si ritiene che l'eventuale rischio di mancanza di apporti di capitale (o di servizi) strategici da parte di alcuni soci non sia tale da compromettere la realizzazione dell'Opera.

B) Immobilizzazioni 20.776.458

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie dell'esercizio. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato: il costo storico; le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio; le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio; le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

I. *Immobilizzazioni immateriali, Euro 3.165*

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da Costi di impianto ed ampliamento e Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B.I.1 Costi di impianto ed ampliamento Euro 3.165

La società non ha conseguito nel 2024 alcun ricavo, pertanto non si effettua l'ammortamento sui costi di impianto e di ampliamento, riferiti agli oneri sostenuti in occasione della costituzione della Società, iscritti in Bilancio per un valore di Euro 3.165.

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Euro -

Le immobilizzazioni riferite a licenze per software contabilità, risultano completamente ammortizzate dall'esercizio 2017 e dunque con valore contabile nullo.

Nella sottostante tabella sono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.165	2.600	5.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.600	2.600
Valore di bilancio	3.165	-	3.165
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-
Valore di fine esercizio			
Costo	3.165	2.600	5.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	2.600	2.600
Valore di bilancio	3.165	-	3.165

II. Immobilizzazioni materiali, Euro 20.773.293

Le immobilizzazioni materiali sono costituite esclusivamente da Immobilizzazioni in corso e acconti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti

In tale voce vengono contabilizzati i costi connessi alla realizzazione del collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo, direttamente o indirettamente capitalizzati.

I costi capitalizzati negli 11 esercizi dal 2014 al 2024, al netto degli acconti contrattuali anticipati a fornitori (Euro 402 mila), sono pari complessivamente ad Euro 20.371.325; essi si distinguono tra capitalizzazioni indirette per Euro 9.148.568 e dirette per Euro 11.222.757.

Di seguito si riporta il dettaglio analitico delle Immobilizzazioni in corso e acconti con la relativa evoluzione temporale.

		DETTAGLIO ANALITICO IMMOBILIZZAZIONI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Totale al 31.12.24
		TOTALE CAPITALIZZAZIONE INDIRETTA	251.333	173.667	266.606	227.617	1.615.068	547.153	1.817.910	1.291.475	1.159.763	1.281.749	516.227	9.148.568
CAPITALIZZAZIONE DIRETTA RACCORDO AUTOSTRADALE CAMPOGALLIANO-SASSUOLO	a1	Sommano i lavori a base d'appalto	-	-	-	-	-	-	34.600	610.688	-	-	-	**645.288**
	a2	Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso	-	-	-	-	-	-	4.568	36.544	-	-	-	**41.112**
	b1	Interferenze compreso spese tecniche e atti amministrativi	-	-	-	-	-	-	45.274	25.097	50.450	16.604	44.668	**182.093**
	b2	Rilievi, accertamenti ed indagini	-	-	51.692	468.393	239.804	11.648	11.435	15.750	3.952	10.723	-	**813.397**
	b5	Acquisizione Aree ed Immobili (Espropri) compreso spese tecniche e atti amministrativi	-	-	-	-	-	-	72.023	-13.642	21.820	21.946	267.522	**369.669**
	b6	Spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza	-	-	-	-	3.351.287	3.598.659	56.761	8.220	-	-	-	**7.014.927**
	b8	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	-	-	-	28.754	19.628	2.576	-	3.149	-1.145	-	-	**52.962**
	b9	Archeologia	-	-	-	5.180	1.720	-	19.208	92.920	14.610	-	-	**133.638**
	b10	Monitoraggio ambientale	-	-	-	-	-	-	-	40.600	62.192	-	-	**102.792**
	b12	Bonifica ordigni bellici	-	-	-	-	-	-	17.939	11.763	-	-	-	**29.702**
		TOTALE	-	-	51.692	502.327	3.612.439	3.612.883	261.808	831.089	151.879	49.273	312.190	**9.385.580**
CAPITALIZZAZIONE DIRETTA VARIANTE DI RUBIERA	b2	Rilievi, accertamenti ed indagini	-	-	-	-	-	-	23.920	-	208	936	-	**25.064**
	b5	Acquisizione Aree ed Immobili (Espropri) compreso spese tecniche e atti amministrativi	-	-	-	-	-	-	-	10.652	-	-	-	**10.652**
	b6	Spese tecniche per la progettazione, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza	-	-	-	-	143.451	35.863	-	-	-	30.000	-	**209.314**
	b9	Archeologia	-	-	-	-	-	-	1.060	540	-	-	-	**1.600**
		TOTALE	-	-	-	-	143.451	35.863	24.980	11.192	208	30.936	-	**246.630**
		CAPITALIZZAZIONE DIRETTA - altre voci	1.225.983	- 25.448	402.732	-	- 12.720	-	-	-	-	-	-	**1.590.547**
		TOTALE CAPITALIZZAZIONE DIRETTA	1.225.983	-25.448	454.424	502.327	3.743.170	3.648.746	286.788	842.281	152.087	80.209	312.190	11.222.757
		TOTALE GENERALE	1.477.316	148.219	721.030	729.944	5.358.238	4.195.899	2.104.698	2.133.756	1.311.850	1.361.958	828.417	20.371.325

Capitalizzazioni dirette

Rilevate direttamente quali *Immobilizzazioni in corso e acconti* alla voce *B.II 5)* dello Stato patrimoniale, ammontano ad Euro 312.190. Il valore dell'incremento di tali capitalizzazioni è imputabile principalmente al prosieguo dell'attività di esproprio relativa al *Raccordo Autostradale Campogalliano-Sassuolo* (Euro 267.522).

Capitalizzazioni indirette

Sono costi d'esercizio imputati per natura nel Conto Economico, e successivamente rilevati, al netto delle voci A.5. altri ricavi e proventi e C.16. altri proventi finanziari, quali *Immobilizzazioni in corso e acconti* alla voce *B.II 5)* dello Stato patrimoniale e - in contropartita - alla voce di ricavo *A.4. incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*. Per l'esercizio 2024 essi ammontano ad Euro 516.227. Di seguito un dettaglio delle voci che concorrono alla capitalizzazione indiretta, in comparazione a quanto capitalizzato nell'esercizio precedente.

DETTAGLIO ANALITICO IMMOBILIZZAZIONI	2024	2023	2014-2022	Totale
CAPITALIZZAZIONI INDIRETTE				
B6. MATERIALE DI CONSUMO E DI MERCI	788	1.958	8.210	10.956
B7. COSTI PER SERVIZI	651.249	754.794	4.166.599	5.572.642
B8. GODIMENTO DI BENI DI TERZI	8.721	10.558	27.548	46.827
B.10 AMMORTAMENTI	-	-	2.600	2.600
B14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	52.921	509.944	4.113.160	4.676.025
C.17 ONERI FINANZIARI	-	-	5.065	5.065
D.19 RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	79.923	79.923
IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE/ANTICIPATE	-1.290	4.824	14.676	18.210
A5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	-3.067	-317	-555.384	-558.768
C.16 PROVENTI FINANZIARI	-193.095	-12	-511.805	-704.912
A.4. INCREM.IMM. PER COSTI NETTI , CAP. IND.	**516.227**	**1.281.749**	**7.350.592**	**9.148.568**

Nella tabella che segue sono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.910.567	10.910.567
Capitalizzazione voce A4 C.E.periodo 2014-2022	8.632.341	8.632.341
Valore di bilancio	19.542.908	19.542.908
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	312.190	312.190
Storno maggiori stime	0	0
Capitalizzazione voce A4 C.E. esercizio 2023	516.227	516.227
Totale variazioni	828.417	828.417
Valore di fine esercizio		
Costo	11.222.757	11.222.757
Capitalizzazione voce A4 C.E.periodo 2014-2023	9.148.568	9.148.568
Valore di bilancio	20.371.325	20.371.325

A seguire viene fornita la Tabella riepilogativa investimenti beni reversibili, come richiesta dal Concedente con nota protocollo n. M_INF. n. 3639 del 6 febbraio 2024.

Spese per investimenti	Dati progettuali convenzionali		Spese progressiva al 31/12/2023				Spesa dell'anno 2024				Complessivo al 31/12/2024			
	Importo complessivo lordo approvato	Importo complessivo netto da Convenzione	Lavori	Spese generali	Oneri fin.ri	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri fin.ri	Totale	Lavori	Spese generali	Oneri finanziari	Totale
Interventi assentiti in concessione:														
Collegamento autostradale Campogalliano Sassuolo e Variante di Rubiera	**430.407.139**		686.400	18.856.508		**19.542.908**	-	828.417	-	**1.361.958**	686.400	19.684.925		**20.371.325**

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante 26.689.832

II. Crediti

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni dei crediti in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella sottostante tabella, *Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica, predisposta ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6, Codice Civile.*

Area geografica	Crediti	Crediti tributari	Crediti per imposte anticipate	Crediti vari vs altri	Totale Crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	IVA	34.623	-	-	34.623
ITALIA	IRES	99.217	11.556	-	110.773
ITALIA	IRAP	-	1.878	-	1.878
ITALIA	ALTRI	-	-	740	740
	Totale	**133.840**	**13.434**	**740**	**148.014**

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti tributari	133.840	-	-	133.840
Imposte anticipate	13.434	-	-	13.434
Crediti vs altri	740	-	-	740
Totale	**148.014**	**-**	**-**	**148.014**

In relazione alla valutazione di fine anno, trattandosi di crediti a breve termine, per i quali una valutazione effettuata con il criterio del costo ammortizzato condurrebbe ad analoghi risultati, si è optato per mantenere l'iscrizione in Bilancio a valore nominale.

Specificatamente si rilevano le seguenti tipologie di crediti.

Crediti tributari:

Sono costituiti (i) da credito IVA per Euro 34.623 generato nell'esercizio 2024. Si evidenzia al riguardo l'inserimento dal 2018 della controllante e di Autostrada Campogalliano Sassuolo nella lista di persone giuridiche soggette al regime di *split payment*; (ii) da credito IRES per Euro 99.217, comprensivo delle ritenute d'acconto subite nell'esercizio 2024.

Il credito IVA maturato sino al 31 dicembre 2023 ammontante ad Euro 47.434, è stato - previa apposizione del visto di conformità sui crediti IVA - completamente utilizzato in compensazione orizzontale, ossia per il pagamento mediante mod.F24 di debiti relativi a imposte di natura diversa.

Crediti per imposte anticipate, relativi:

(i) ad IRES per Euro 11.556, rilevati sui compensi amministratori effettivamente pagati al 31 dicembre 2024, come specificato nell'apposita sezione della presente nota integrativa relativa alle imposte di esercizio;
(ii) ad IRAP per complessivi Euro 1.878, egualmente rilevati con riferimento ai compensi di Sindaci.

Crediti verso altri:

del valore complessivo di Euro 740; Euro 150 si riferiscono a cauzione Telepass ed Euro 590 a crediti verso fornitori a titolo di: anticipi per Euro 426, IVA non dovuta in applicazione del regime di *split payment* Euro 164.

IV. Disponibilità liquide

Nella tabella che segue viene esposto il dettaglio delle variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Depositi bancari e postali	Denaro e valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	3.281.257	514	3.281.771
Variazione nell'esercizio	23.260.156	-109	23.260.047
Valore di fine esercizio	26.541.413	405	26.541.818

L'incremento rispetto al precedente esercizio deriva in particolare dai versamenti di capitale sociale effettuati nel corso dell'esercizio 2024, come specificato al paragrafo *A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*.

Si rinvia al Rendiconto Finanziario per l'analisi dell'utilizzo della liquidità nell'esercizio.

La movimentazione delle singole voci di capitale circolante è rappresentata dalla seguente tabella.

	Crediti iscritti nell'attivo circolante	Totale disponibilità liquide	Totale attivo circolante
Valore di inizio esercizio	104.234	3.281.771	**3.386.005**
Variazione nell'esercizio	43.780	23.260.047	**23.303.827**
Valore di fine esercizio	148.014	26.541.818	**26.689.832**
Quota scadente oltre i 5 anni	-	-	-

D) Ratei e risconti 202.028

Ratei e risconti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	59.565	59.565
Variazione nell'esercizio	142.798	-335	142.463
Valore di fine esercizio	142.798	59.230	202.028
Quota scadente oltre i 5 anni	-	-	-

Esposti sulla base del principio economico di competenza temporale, rientrano in tale voce i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31 dicembre 2024 si rilevano ratei attivi per Euro 142.798. Essi si riferiscono a interessi attivi sui depositi presso la banca Monte Paschi di Siena, maturati nel periodo settembre – dicembre 2024 la cui erogazione ha avuto luogo nel primo periodo dell'anno 2025.

Si rilevano altresì risconti attivi per Euro 59.230. Essi si riferiscono:

- per Euro 58.001 alla polizza fidejussoria per la cauzione definitiva richiesta dal Bando di gara per l'esecuzione dei lavori, rinnovata per il periodo dal 26 novembre 2024 al 26 novembre 2025;

- per Euro 1.229 a risconti attivi minori vari, ad esempio al rinnovo della casella di posta elettronica avente durata triennale, al canone annuale del servizio di conservazione digitale, di competenza del periodo 1 settembre 2024 – 31 agosto 2025.

STATO PATRIMONIALE

Passività	73.336.960
A) Patrimonio netto	70.000.000

Nella tabella viene esposto il prospetto Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 4, Codice civile.

	Valore inizio esercizio	Destinazione risultato esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	70.000.000	-	-	-	-	-	70.000.000
Utile (perdita) dell'esercizio in corso	-	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio netto	70.000.000	-	-	-	-	-	70.000.000

Il Capitale sociale sottoscritto ammonta ad Euro 70.000.000, e risulta così ripartito tra i Soci:

- Società per Azioni Autostrada del Brennero per euro 35.700.000, pari a numero 35.700.000 azioni, corrispondenti al 51% del capitale sociale, versato per euro 35.700.000;
- Impresa Pizzarotti & C. S.p.a., per euro 21.903.000, pari a numero 21.903.000 azioni pari al 31,29% del capitale sociale, versato per euro 5.487.483,75;
- Coopsette Società Cooperativa, per euro 10.136.000 pari a numero 10.136.000 azioni, pari al 14,48% del capitale sociale, versato per euro 2.577.412,85;
- Consorzio Stabile Coseam Italia S.p.A., per euro 1.631.000 pari a numero 1.631.000 azioni, pari al 2,33% del capitale sociale, versato per euro 408.623,75;
- Pessina Costruzioni S.p.A., per euro 210.000 pari a numero 210.000 azioni, pari allo 0,30% del capitale sociale versato per euro 52.612,50;
- Edilizia Wipptal S.p.A., per euro 210.000, pari a numero 210.000 azioni, pari allo 0,30% del capitale sociale, versato per euro 52.612,50;
- Cordioli e C. Srl in liquidazione, per euro 210.000 pari a numero 210.000 azioni, pari allo 0,30% del capitale sociale, versato per euro 52.612,50.

In merito alla situazione dei soci ed alla considerazione in merito al versamento dei decimi da richiamare si rimanda a quanto in precedenza commentato al paragrafo "Compagine Societaria" nella Relazione sulla Gestione e al paragrafo "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" in Nota integrativa.

Con riferimento al risultato d'esercizio, anche per l'anno 2024, come per il precedente, si rileva l'equilibrio economico: i costi netti di esercizio sostenuti per la realizzazione dell'opera sono rettificati attraverso un Conto Economico di reddito acceso alle rettifiche di costi d'esercizio *Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*. Tale contabilizzazione genera un risultato d'esercizio nullo.

L'unica posta del Patrimonio Netto è pertanto il Capitale sociale, come si evince nel sottostante prospetto "Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto", esposto ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis Codice Civile.

Il capitale sociale, di Euro 70.000.000, è stato interamente richiamato e al 31 dicembre 2024 risulta non versato per l'ammontare indicato nella voce "Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" pari ad euro 25.668.642.

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	70.000.000	-	-	-	-
Riserva legale	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-
Totale	70.000.000	-	-	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

D) Debiti 3.336.921

La composizione di tale voce è rappresentata nel seguente prospetto Suddivisione dei debiti per area geografica, esposto ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
ITALIA	607.323	64.986	18.341	11.123	2.635.148	**3.336.921**

La movimentazione delle singole voci è rappresentata dalle seguenti tabelle:

	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri Debiti	Totale Debiti
Valore di inizio esercizio	686.189	49.050	26.563	11.466	2.526.959	**3.300.227**
Variazione nell'esercizio	-78.866	15.936	-8.222	-343	108.189	**36.694**
Valore di fine esercizio	607.323	64.986	18.341	11.123	2.635.148	**3.336.921**
Quota scadente oltre i 5 anni	-	-	-	-	-	-

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	603.887	3.436	-	607.323
Debiti verso controllanti	64.986	-	-	64.986
Debiti tributari	18.341	-	-	18.341
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.123	-	-	11.123
Altri debiti	2.635.148	-	-	2.635.148
Totale debiti	**3.333.485**	**3.436**	**-**	**3.336.921**

In relazione alla valutazione di fine anno, trattandosi di debiti a breve termine, per i quali una valutazione effettuata con il criterio del costo ammortizzato condurrebbe ad analoghi risultati, si è optato per mantenere l'iscrizione in Bilancio a valore nominale.

Nessun debito è coperto da garanzie reali.

Più dettagliatamente, i debiti iscritti a Bilancio sono rappresentati da

D.7. Debiti verso fornitori, Euro 607.323

Sono debiti a breve termine, iscritti al netto degli sconti commerciali. In particolare:

- Euro 160.020 sono debiti verso fornitori:
  - ✓ Euro 159.877 verso Soci per costi relativi ad attività atte alla partecipazione alla gara, tra le quali: progettazione, polizze fideiussorie provvisorie, attività di consulenza finanziaria e studi di traffico;
  - ✓ Euro 143 sono debiti verso fornitori minori;
- Euro 443.867 sono fatture da ricevere per attività di competenza dell'esercizio 2024 e di esercizi precedenti, tra esse in particolare si quantificano principalmente:
  - ✓ Euro 272.272 per attività atte alla partecipazione alla gara;
  - ✓ Euro 45.601 le attività connesse alla voce *b5 espropri* del quadro economico, per indennità di occupazione temporanea di immobili ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001;
  - ✓ Euro 50.522 le attività di service nel 2° semestre 2024.

I debiti verso i fornitori a fine 2024, sono sostanzialmente in linea con quelli in essere al 31.12.2023.

D.7. Debiti verso controllanti, Euro 64.986

Sono debiti verso Autostrada del Brennero S.p.A. riferiti per Euro 45.026 al *service* tecnico-amministrativo periodo luglio-dicembre, Euro 1.500 per canone di locazione ufficio periodo 2° semestre 2024, Euro 3.500 per attività di audit e per Euro 14.960 per polizze.

I debiti verso controllanti sono sostanzialmente in linea con quelli in essere al 31.12.2023.

D.12. Debiti tributari, Euro 18.341

I debiti tributari si riferiscono per Euro 2.295 a ritenute lavoro autonomo computate su compensi consiglieri erogati a dicembre,

per Euro 15.777 a ritenute Irpef su cedolini emessi a dicembre e per Euro 269 a debito IRAP.

D.13. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, Euro 11.123

Si riferiscono a contributi INPS. Più specificatamente, per 1/3, ossia per Euro 3.708 sono costituite da trattenute su cedolini e per i 2/3 ossia per Euro 7.415 da oneri a carico della società.

D.14. Altri Debiti, Euro 2.635.148

Si riferiscono principalmente:

- per Euro 2.500.000 a debiti verso Concedente per oneri di funzionamento.
  I debiti verso Concedente non sono incrementati nell'esercizio 2024, diversamente dall'esercizio precedete in cui si era iscritto un ulteriore onere annuo di Euro 500.000. La capitalizzazione degli oneri di funzionamento dovuti al Concedente nel periodo di costruzione è infatti prevista pari a complessivi Euro 4 milioni; tale importo è già stato indicato nella relazione accompagnatoria al PEF allegato a convenzione e atto aggiuntivo sottoscritti digitalmente da Società e Concedente in data 24 aprile 2018 ed è stato confermato da ultimo nell'istanza di revisione al PEF.
  In particolare, si evidenzia che (i) la Società ha versato in data 3 febbraio 2020, a titolo di rimborso delle spese sostenute dal Concedente per le attività di funzionamento, Euro 1.500.000; (ii) con PEC di data 15 gennaio 2021 – facendo seguito alle note con le quali sollecitava la sospensione di tutti i termini concessori e la revisione del Piano Economico Finanziario dell'opera – ha chiesto al Concedente di derogare al pagamento della somma di un milione di cui al citato articolo 3, comma 2, lett. gg) inizialmente prevista per l'anno 2020 o quantomeno di sospendere l'onere *de quo.* Ad oggi non si hanno elementi per non iscrivere il debito a Bilancio.
- per Euro 95.868 per debiti inerenti gli espropri;
- per Euro 29.108 a debiti verso Amministratori.

E) Ratei e risconti 39

Ratei e risconti	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	9	-	9
Variazione nell'esercizio	30	-	30
Valore di fine esercizio	39	-	39
Quota scadente oltre i 5 anni	-	-	-

Esposti sulla base del principio economico di competenza temporale, rientrano in tale voce i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Al 31 dicembre 2024 si rilevano solo ratei passivi per commissioni su interessi attivi maturati sul conto corrente.

CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si rilevano elementi economici eccezionali.

A) Valore della produzione 519.294

Il valore della produzione è costituito dalle voci riportate nel prospetto che segue.

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A.4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	516.227	1.281.749	-765.522
A.5. Altri ricavi e proventi *b) altri*	3.067	317	2.750
Totale valore della produzione	**519.294**	**1.282.066**	**-762.772**

Il valore della produzione è costituito da incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 516.227 e da altri ricavi per Euro 3.067.
La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni rappresenta un componente positivo di reddito iscritto a rettifica dei costi d'esercizio sostenuti per la realizzazione dell'opera autostradale, rilevati in bilancio secondo la loro natura.

La voce altri ricavi e proventi, di Euro 3.067, sono sopravvenienze attive riferibili a minori costi per fatture da ricevere, rispetto a quanto stimato al 31 dicembre 2023.

B) Costi della produzione 713.679

I costi della produzione sono riepilogati nella sottostante tabella.

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
B.6. per materie prime suss.rie di consumo e di merci	788	1.958	-1.170
B.7 per servizi	651.249	754.794	-103.545
B.8 per godimento di beni di terzi	8.721	10.558	-1837
B.14 oneri diversi di gestione	52.921	509.944	-457.023
Totale Costi della produzione	**713.679**	**1.277.254**	**-563.575**

Più dettagliatamente:

B.6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Euro 788

Si riferisce al costo d'acquisto di carburanti autovetture.

B.7. Costi per servizi, Euro 651.249

Il dettaglio dei costi per servizi è già stato rappresentato nella sezione Immobilizzazioni materiali in corso – Capitalizzazioni indirette.

Si precisa che alla presente voce concorrono i seguenti costi:

B.7. COSTI PER SERVIZI	2024	2023	scostamento
B7. compensi e rimborsi spese Amm.ri	201.818	189.502	12.316
B7. service tecnico-amm.vo/ impiego personale Soci	162.114	199.840	-37.726
B7. polizze fideiussorie e assicurative	79.130	64.136	14.994
B7. compenso Direttore Tecnico	70.000	70.000	-
B7. contributi previdenziali	30.961	32.509	-1.548
B7. spese consulenze finanziarie, legali e notarili	28.728	116.963	-88.235
B7. compensi e rimborsi spese Sindaci	26.203	28.692	-2.489
B7. compensi Organismo di Vigilanza	20.000	20.000	-
B7. compensi e rimborsi spese Soc.di rev.	17.384	17.377	7
B7. spese per decreto 231 e audit interni	7.407	7.250	157
B7. aggiornamento softw are	2.073	2.066	7
B7. pratiche societarie (dep.to Bilancio)	759	950	-191
B7. spese bancarie	662	556	106
B7. audit di certificazione	1.000	1.900	-900
B7. altre spese (telefoniche, postali, pedaggi auto, viaggi, alberghi e rist. ospiti, ecc.)	3.010	3.053	-43
B.7. COSTI PER SERVIZI	**651.249**	**754.794**	**-103.545**

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta al minor ricorso a consulenze finanziarie e legali, nonché a servizi di supporto tecnico-amministrativo. Nell'esercizio precedente, infatti, tali attività erano state più rilevanti in funzione della definizione della proposta di revisione del PEF.

Nel prospetto che segue si fornisce informativa in merito ai compensi amministratori e sindaci relativi agli esercizi 2023 e 2024, comprensivi dei gettoni di presenza erogati ai consiglieri:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Compensi a amministratori	201.400	188.910	12.490
Compensi a sindaci	25.500	25.500	-
Totale compensi a amministratori e sindaci	226.900	214.410	12.490

La differenza registrata rispetto al precedente esercizio è imputabile alla dimissione di uno dei membri del consiglio di amministrazione avvenuta nella prima metà del 2023, a cui ha fatto seguito una sostituzione per cooptazione, e successiva nomina, nella seconda metà del 2023.

Non vi sono anticipazioni o crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto:

Inoltre, l'onorario annuo spettante alla Società di revisione incaricata per gli esercizi 2023-2024-2025, come deliberato dell'Assemblea dei Soci di data 5 maggio 2023, risulta di Euro 14.900 – maggiorato delle eventuali spese vive e di segreteria, da fatturarsi in base al costo sostenuto e del contributo di vigilanza a favore della Consob o di altra Autorità di vigilanza, che potrebbe essere previsto per incarichi siffatti a seguito dell'entrata in vigore di nuovi provvedimenti normativi emanati dalle competenti Autorità e aggiornato annualmente in base alla variazione totale dell'indice Istat rispetto all'anno precedente – come esposto ai sensi del sotto riportato prospetto:

	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
Revisione legale dei conti	14.900	14.900	-

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti nell'ambito della revisione legale (*)	Servizi di consulenza fiscale (**)	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione
Valore	14.900	2.484	-	-	17.384

(*) Trattasi di competenze relative all'intervento di verifica propedeutico alla sottoscrizione della dichiarazione IVA 2024, periodo d'imposta 2023, adempimento necessario per consentire alla Società di utilizzare in compensazione orizzontale (con altri tributi e contributi) il credito Iva annuale, per importi superiori a Euro 5.000 annui. (**) Non si rilevano per il 2024.

B.8. Costi per godimento di beni di terzi, Euro 8.721

Tale voce è costituita:

(i) dal canone di locazione di immobile strumentale, di importo annuo pari a Euro 3.000, a fronte dell'utilizzo di ufficio e locali comuni presso l'unità locale di Carpi.

(ii) da costi per locazioni passive dell'auto aziendale.

B.8. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2024	2023	scostamento
B8. locazioni passive unità locale	3.000	3.000	-
B8. locazioni passive auto	5.721	7.558	-1.837
B.8. COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	**8.721**	**10.558**	-1.837

B.14. Oneri diversi di gestione, Euro 52.921

Il dettaglio di tale voce è riportato nella seguente tabella:

B.14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2024	2023	scostamento
B14. art.3.2 lett. gg. Convenzione	-	500.000	-500.000
B14. imposte di bollo	643	314	329
B14. imposte di registro su decreti di esproprio	49.448	-	49.448
B14. sopravvenienze passive e altri oneri	-	6.298	-6.298
B14. altri costi (tassa vidim.ne, diritti camerali, rinnovo cod. LEI, valori bollati)	2.830	3.332	-502
B14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**52.921**	**509.944**	**-457.023**

La differenza principale rispetto al precedente esercizio è dipesa dal raggiungimento, già nel corso del precedente esercizio, dell'importo previsto all'art.3.2 lett. gg della Convenzione, a titolo di "onere di funzionamento" (complessivamente pari a Euro 4 milioni). Si rimanda a quanto già commentato nel precedente paragrafo "Altri Debiti" dello Stato Patrimoniale.

C) Proventi e oneri finanziari 193.095

C.16d Proventi diversi dai precedenti – Altri, Euro 193.095

Si riferiscono a interessi attivi lordi rilevati in base al principio della competenza temporale, maturati su conti correnti bancari.

C) Proventi e oneri finanziari:	2024	2023	scostamento
16) altri proventi finanziari:	-	-	
d) altri	193.095	12	193.083
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	**193.095**	**12**	**193.083**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate -1.290

Imposte sul reddito correnti, Euro 5.029

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

La Società non è tenuta al versamento di imposte IRES in quanto ha potuto godere della deduzione ACE (Aiuto alla Crescita Economica) introdotta con Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011.

Considerando gli incrementi di patrimonio avvenuti dal 2014 al 2023 la Società vanta al 31 dicembre 2024 un'eccedenza ACE di Euro 437 mila che potrà essere utilizzata in futuro.

Su tale eccedenza la Società ha ritenuto, in base a quanto previsto anche dall'OIC 25, di non stanziare imposte anticipate in quanto il loro utilizzo non è ad oggi ragionevolmente certo.

Si specifica che non vi sono perdite fiscali passate su cui la Società potrebbe valutare lo stanziamento di imposte anticipate.

Le imposte correnti iscritte in Bilancio si riferiscono ad IRAP (aliquota 2,68%) – computata principalmente su compensi assimilati a lavoro dipendente e relativi contributi gestione separata INPS di Euro 157.000 – per Euro 5.029.

Le imposte anticipate iscritte in Bilancio ammontano ad Euro -6.319.

Imposte correnti:	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
IRES	-	-	-
IRAP	5.029	4.761	268
Imposte differite (anticipate):			
IRES	-5.436	55	-5.491
IRAP	-883	8	-891
Totale imposte	**-1.290**	**4.824**	**-6.114**

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

A) Differenze temporanee	**IRES**	**IRAP**	**2024**	**2023**
Totale differenze temporanee deducibili	48.150	-	48.150	25.500
Totale differenze temporanee imponibili	-25.500	-	-25.500	-25.500
Differenze temporanee nette	22.650	-	22.650	-
B) Effetti fiscali				
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-6.120	-994	-7.114	-7.177
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-5.436	-883	-6.319	-62
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-11.556	-1.877	-13.433	-7.115

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Compenso Amministratori e Sindaci
Importo al termine dell'esercizio precedente	25.500
Variazione verificatasi nell'esercizio	22.650
Importo al termine dell'esercizio	48.150
Aliquota IRES	24%
Effetto fiscale IRES	11.556
Aliquota IRAP	3,90%
Effetto fiscale IRAP	1.877

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Compenso Amministratori e Sindaci
Importo al termine dell'esercizio precedente	25.700
Variazione verificatasi nell'esercizio	-200
Importo al termine dell'esercizio	25.500
Aliquota IRES	24%
Effetto fiscale IRES	6.120
Aliquota IRAP	3,90%
Effetto fiscale IRAP	994

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni sottoscritte nell'esercizio

Nel seguente prospetto, come prescritto dall'articolo 2427, comma 1, numero 17, Codice Civile, si dettagliano i dati sulle azioni ordinarie che compongono il capitale sociale ed il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
70.000.000	70.000.000	-	-	70.000.000	70.000.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Si rilevano rischi per Fideiussioni ad altre imprese per:

- Euro 16.038.152, riferiti alla polizza fidejussoria per cauzione definitiva, richiesta dal Bando di gara per l'esecuzione dei lavori, per un ammontare pari al 10% dell'importo dei lavori da realizzare (Euro 32.076.304), ai sensi e con le modalità di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

  L'ammontare della suddetta polizza è stato ridotto del 50% ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., che consente tale diminuzione, previa acquisizione delle certificazioni del Sistema di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2015) legislativamente richieste.

  L'importo della fideiussione è quindi di Euro 16.038.152.

Gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale sono riepilogati nel seguente prospetto.

	Garanzie
Valore di inizio esercizio	16.038.152
Variazione nell'esercizio	-
Valore di fine esercizio	16.038.152

Come riportato in Relazione sulla Gestione, in data 22 gennaio 2024, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con provvedimenti nn. 40, 41, 42 e 43 è stata disposta l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione delle opere, censiti in catasto nei comuni di Campogalliano, Formigine, Modena e Sassuolo. A seguito dell'attuazione in corso dell'esercizio 2024 del decreto espropriativo n. 40, la società dovrà provvedere a dare esecuzione ai restati decreti espropriativi entro gennaio 2026, considerando un esborso complessivo pari a Euro 65 milioni.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. non ha in essere alcuna tipologia di strumenti finanziari derivati come definiti dagli artt. 2427-bis e 2428, comma 3, punto 6 bis) del Codice Civile e dagli artt. 38 e 40 del D. Lgs. 127/1991.

Operazioni con parti correlate

La Società nel corso del periodo appena trascorso non ha effettuato operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante a condizioni non di mercato.

Effetti economici nell'esercizio 2024	Service tecnico/amministrativo	Attività di Audit	Assicurazioni	Compensi reversibili Amm.ri	Locazioni passive e utilizzo softw are
	in B7 C.E.	in B7 C.E.	in B7 C.E.	in B7 C.E.	in B8 C.E.
Autostrada del Brennero S.p.A.	93.142	3.500	14.960	-	3.000
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	68.973	-	-	27.200	-

(i costi netti d'esercizio sostenuti per la realizzazione dell'opera si aggiungono a quelli capitalizzati direttamente nelle immobilizzazioni in corso)

Effetti patrimoniali nell'esercizio 2024	Immobilizzazioni materiali	Debiti vs fornitori	Debiti vs controllanti	Altri Debiti (per comp. Amm e rev)
	in B.II) S.P. Attivo	in D.7) S.P. Passivo	in D.11) S.P. Passivo	in D.14) S.P. Passivo
Autostrada del Brennero S.p.A.	-	-	64.986	-
Impresa Pizzarotti & C. S.p.A.	401.968	360.725	-	2.900
Coopsette Soc. Coop.	-	108.583	-	-
Coseam Italia S.p.a.	-	15.431	-	-

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Informazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 125, della Legge 124/2017

Si conferma che la Società non ha ricevuto nell'esercizio sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti o comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche.

Altre informazioni

Si conferma che non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*, né finanziamenti effettuati dai soci alla società. Allo stesso modo, non vi sono interessi passivi capitalizzati né azioni di godimento, *warrants*, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società, patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare, operazioni di locazione finanziaria. La società, infine, non ha emesso alcuno strumento finanziario, non ha rilevato nell'esercizio elementi di costo e/o di ricavo di entità o incidenza eccezionali, né subisce effetti significativi dalle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio, operando unicamente in Euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- **Istanza per il riequilibrio del Piano Economico-Finanziario ex art. 11.9 della Convenzione di Concessione**

In data 24 febbraio 2025 la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio e i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto ha inviato alla Società la nota protocollo n. 2669 avente ad oggetto "*Eliminazione residui passivi in perenzione amministrativa*".

Con la citata comunicazione il MIT osserva che la Legge finanziaria n 244 di data 24 dicembre 2007 ha previsto la messa a disposizione per la realizzazione della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo di un contributo pubblico pari ad Euro 215.000.000 e che per il finanziamento in oggetto non sono mai state avanzate richieste di erogazione.

Il MIT, in particolare, ha richiesto di far pervenire le opportune motivazioni che consentano la conservazione nel Bilancio dello Stato delle risorse che attualmente sono in perenzione amministrativa e sulle quali il Ministero dell'Economia e Finanze ha chiesto il riaccertamento ai fini dell'eliminazione delle partite.

Il Consiglio di Amministrazione di data 28 febbraio 2025 ha pertanto deliberato una nota di riscontro che (i) evidenzia quanto previsto dalla Convenzione di Concessione in relazione alle modalità di erogazione del contributo pubblico in questione, (ii) rappresenta lo stato dell'arte delle attività propedeutiche e preliminari, (iii) riporta la data prevista di avvio delle lavorazioni di realizzazione della bretella autostradale. Nella medesima nota, viene altresì anticipato che l'Organo Amministrativo della Società avrebbe approvato una nuova ipotesi di riequilibrio del Piano Economico Finanziario in data 4 marzo 2025, ribadendo pertanto la necessità del contributo pubblico per la sostenibilità dell'iniziativa industriale.

Con nota protocollo ACS n. 90/25 di data 28 febbraio 2025 la Società ha quindi prontamente trasmesso la comunicazione deliberata dall'Organo Amministrativo.

Il Consiglio di Amministrazione si è quindi successivamente riunito in data 4 marzo 2025 per deliberare le simulazioni da trasmettere al Concedente al fine di un confronto preliminare utile a definire le leve da utilizzare nell'istanza di revisione del Piano Economico Finanziario da presentarsi. La Società ha trasmesso tali risultanze con nota protocollo n. 124 di data 20 marzo 2025 e rimane pertanto in attesa di riscontro da parte del Concedente.

Attività espropriativa

Il Consiglio di Amministrazione di data 25 marzo u.s. ha deliberato di dare esecuzione ai restanti decreti di esproprio n. 41, 42 e 43 aventi ad oggetto i beni ricadenti rispettivamente nei C.C. di Formigine, Modena e Sassuolo. A tal fine ha altresì disposto di procedere, sulla base di quanto individuato dal piano degli espropri, per un importo iniziale fino a 20 milioni di euro.

La Società ha pertanto provveduto a notificare i relativi decreti in data 2 aprile u.s.

Compagine Societaria

Gli organi amministrativi del socio Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. hanno deliberato all'unanimità di presentare istanza per accedere all'istituto della Composizione Negoziata della Crisi di impresa (previsto e regolamentato dagli artt. 12 e ss. del D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, anche solo "CCI").
Tale istanza, depositata venerdì 31 gennaio 2025 tramite portale online della Camera di Commercio, è stata presentata ai sensi dell'art. 25 CCI, nell'ottica di una conduzione unitaria delle trattative per il Gruppo di imprese.
L'istanza è stata pubblicata nel Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA dell'Emilia in data 11 febbraio 2025.
Si rende altresì noto che il successivo 12 febbraio 2025 il Socio ha depositato un ricorso volto a ottenere la conferma delle misure protettive erga omnes di cui all'art. 18 CCI, già operanti a far data dall'11 febbraio, in uno con la concessione di talune specifiche misure cautelari ex art. 19 CCI nell'ottica di tutelare, in pendenza delle trattative, il patrimonio aziendale, così concorrendo ad assicurare il buon esito della Composizione Negoziata.
Il Tribunale di Bologna (Sezione IV civile), con decreti del 17 febbraio 2025, ha, *inter alia*, fissato distinte udienze per il giorno 6 marzo 2025 per la conferma, modifica o revoca di tali misure protettive, oltre che per la concessione di talune ulteriori misure cautelari.
L'Azionista di riferimento, gli amministratori e il management del socio Impresa Pizzarotti & C. S.p.a. ritengono che lo strumento giuridico della composizione negoziata sia il più idoneo ed efficace a consentire il rapido risanamento del Gruppo, preservando e favorendo il perseguimento degli obiettivi di crescita.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società appartiene al gruppo in qualità di controllata. Il gruppo esercita funzione di direzione e coordinamento tramite Autostrada del Brennero S.p.A. Società di cui, nella tabella sotto riportata sono riepilogati i dati sintetici dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico relativi all'ultimo bilancio approvato ai sensi dell'articolo articolo 2497-bis, comma 4, Codice Civile.

Presso la sede legale è disponibile copia del bilancio consolidato del Gruppo Autostrada del Brennero nel cui perimetro di consolidamento rientra Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A..

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.		
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2023**	**31/12/2022**
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	1.013.634.892	954.245.040
C) Attivo circolante	1.000.442.941	983.602.756
D) Ratei e risconti attivi	5.261.028	3.271.659
Totale attivo	**2.019.338.861**	**1.941.119.455**
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	*55.472.175*	*55.472.175*
Riserve	*796.866.027*	*741.261.030*
Utile (perdita) dell'esercizio	*80.032.087*	*93.547.897*
Totale patrimonio netto	932.370.289	890.281.102
B) Fondi per rischi e oneri	941.054.868	904.207.637
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	6.918.087	7.385.153
D) Debiti	137.331.629	138.712.325
E) Ratei e risconti passivi	1.663.988	533.238
Totale passivo	**2.019.338.861**	**1.941.119.455**
Data dell'ultimo bilancio approvato	**31/12/2023**	**31/12/2022**
A) Valore della produzione	420.158.304	466.960.502
B) Costi della produzione	328.919.403	343.052.910
Differenza tra valori e costi della produzione	91.238.901	123.907.592
C) Proventi e oneri finanziari	30.244.535	13.705.751
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.571.118	-6.936.014
Imposte sul reddito dell'esercizio	43.022.467	37.129.432
Utile (perdita) dell'esercizio	**80.032.087**	**93.547.897**

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Autostrada del Brennero S.p.A. al 31 dicembre 2023, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rimanda alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili mentre differisce dal documento informatico in formato XBRL, in quanto quest'ultimo non è tecnicamente idoneo a rappresentare nel dettaglio e nella adeguata chiarezza espositiva la situazione aziendale

Lo Stato patrimoniale, il Conto Economico, e la presente Nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Trento, 25 marzo 2025

L'Amministratore Delegato

F.to dott. DIEGO CATTONI

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

riteniamo di aver riferito in modo dettagliato sui fatti di gestione dell'esercizio 2024 e di aver fornito notizie dei principali avvenimenti accaduti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto:

a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio al 31 dicembre 2024.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede legale della Società, in via Berlino n.10 – Trento,

In prima convocazione per il giorno

24 aprile, ore 11.00

In seconda convocazione per il giorno

9 maggio, ore 11.00

Per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio 2024. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione.
2. Nomina amministratori in sostituzione dei Consiglieri cessati dalla carica.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
dott. Emilio Sabattini

AUTOCS
AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO

BILANCIO DI ESERCIZIO **2024**

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione a quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Principi di redazione e criteri di valutazione" e nella relazione sulla gestione al paragrafo "Continuità aziendale", dove viene ricordato che, per proseguire con la realizzazione dell'opera, è necessario definire con il Concedente un nuovo Piano Economico Finanziario ("PEF") che garantisca, con capitali pubblici e privati, l'equilibrio economico-finanziario del progetto al fine di renderlo sostenibile e quindi bancabile. Fintantoché tale nuovo PEF non verrà approvato e asseverato, la realizzabilità dell'opera rimarrà a rischio così come la recuperabilità dei capitali fino ad oggi investiti.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Tale circostanza, oltre agli aspetti esposti nella medesima relazione sulla gestione, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli amministratori, comunque, considerando:

- che sulla base delle trattative in corso risulta tutt'ora ragionevole attendersi che un nuovo PEF, che garantisca l'equilibrio economico finanziario del progetto (e quindi la sua bancabilità), venga approvato dal Concedente
- che la società avrà comunque le risorse finanziarie per poter adempiere ai propri impegni quantomeno per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi

hanno ritenuto che alla data di redazione del bilancio, vi siano validi elementi per ritenere probabile la realizzazione dell'opera e quindi la recuperabilità degli investimenti fino ad oggi sostenuti. Pertanto, ritengono confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrada Campogalliano Sassuolo SpA al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 9 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Alexander Mayr
(Revisore legale)

AUTOCS
AUTOSTRADA CAMPOGALLIANO SASSUOLO

BILANCIO DI ESERCIZIO **2024**

Relazione del Collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, SECONDO COMMA, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A.

Si premette che il Collegio sindacale in carica è stato nominato con delibera dell'Assemblea in data 5 maggio 2023.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, aggiornate a marzo 2025 e attualmente vigenti.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Società Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 0,00 (zero). Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 9 aprile 2025, contenente un giudizio senza modifica e con richiamo di informativa.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso dell'esercizio chiuso ci siamo riuniti 5 volte, provvedendo sempre a verbalizzare il resoconto della riunione. I verbali sono raccolti nel pertinente registro.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle 2 riunioni dell'Assemblea dei soci e alle 6 riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione e, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, specificati nella relazione sulla gestione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione nella parte in cui si evidenzia che *"... anche la ridefinizione del PEF è strettamente interessata all'evoluzione dell'iter autorizzativo che interesserà il Project Financing presentato dalla capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A. che, oltre a rappresentare un traguardo importantissimo per il Gruppo, risulta un fattore chiave per la realizzazione dell'Opera."*.

Abbiamo altresì preso atto della decisione degli Amministratori di ritenere confermato il presupposto della continuità aziendale, così come esposto nell'apposito paragrafo della relazione sulla gestione, del quale riportiamo il seguente stralcio:

«... si evidenzia che, stante la situazione finanziaria di alcuni soci ... vi sono alcune incertezze sulla loro capacità di poter adempiere in futuro al versamento delle quote di capitale e di finanziamento di loro competenza che sono state richiamate e che verranno richiamate dalla Società in base alle esigenze di avanzamento dell'Opera. La Società è comunque ad oggi in grado di garantirsi le fonti sufficienti a soddisfare le proprie prevedibili necessità finanziarie di gestione ordinaria. Si specifica inoltre che la situazione di liquidazione, fallimento e/o

ristrutturazione in cui si trovano alcuni soci non è ritenuta tale da prevedere un eventuale rischio di mancanza di apporti di capitale (o di servizi) ritenuti strategici per la realizzazione dell'Opera.

In conclusione, gli Amministratori ritengono che, in considerazione:

(i) dell'avvenuta approvazione del progetto esecutivo del "Collegamento Autostradale Campogalliano -Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana", a cui è susseguito il buon esito della verifica e validazione della progettazione esecutiva medesima;

(ii) del nulla osta - con riferimento alla progettazione definitiva della Variante alla S.S. n. 9 Via Emilia dell'abitato di Rubiera (RE) – al successivo livello di progettazione, (...);

(iii) del processo di revisione del PEF in corso;

(iv) degli attuali rapporti con il Concedente e della possibilità di subentro di altri soggetti economici agli impegni dei soci in difficoltà finanziarie;

(v) dell'avvenuta emissione cumulativa dei decreti di espropriazione ex art. 22 del Testo Unico Espropri (d.P.R. n. 327/2001) entro il termine di scadenza della pubblica utilità (26 gennaio 2024), registrati presso l'Agenzia delle Entrate in data 06 febbraio 2024, nel pieno rispetto delle scadenze previste dalla legge,

(vi) dell'avvenuta esecuzione del decreto espropriativo n. 40;

(vii) della necessità di provvedere a dare esecuzione, sulla base di uno specifico piano di programmazione, ai restanti decreti espropriativi entro gennaio 2026, per un esborso complessivo previsto pari a euro 65 milioni, a fronte del quale la Società potrà altresì richiedere al Concedente l'erogazione del contributo pubblico pari ad Euro 215 milioni, che potrà essere richiesto secondo le modalità e le tempistiche previste dall'art. 13 del medesimo testo convenzionale,

vi siano alla data di redazione del presente bilancio, nonostante le incertezze precedentemente commentate, validi elementi per considerare probabile sia (i) la definizione con il Concedente di un nuovo PEF che garantisca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto e la sua bancabilità, sia (ii) la realizzazione dell'opera e conseguentemente la recuperabilità degli investimenti fino ad oggi sostenuti.

Tutto ciò considerato, valutando anche che la Società avrà comunque le risorse finanziarie per poter adempiere alle necessità finanziarie quantomeno per un arco temporale futuro di dodici mesi come sopra descritto, gli amministratori reputano confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto.».

Il Collegio ritiene ragionevoli le assunzioni riportate nella relazione sulla gestione, vista la documentazione sino ad oggi ricevuta dalla Società. L'incertezza significativa sulla continuità aziendale dovrà essere continuamente monitorata, come sino ad oggi avvenuto, per far fronte ad eventuali ulteriori criticità che dovessero emergere.

Ci siamo confrontati in più occasioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e da tali confronti non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, se non per quanto già esposto.

Abbiamo acquisito informazioni dall'incaricato dalla Capogruppo alla verifica del sistema di controllo interno e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo altresì preso visione della relazione di *Internal Audit* riferita all'esercizio 2024 dallo stesso predisposta.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza e preso visione della relazione predisposta dal medesimo Organismo e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, tuttora imperniato su contratti di *service* con la Capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A. , nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* articolo 2408 c.c. o *ex* articolo 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*octies* del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti del citato articolo 25-*octies* del decreto legislativo n. 14 del 2019. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-*novies* del medesimo decreto legislativo n. 14 del 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Abbiamo preso atto delle dimissioni della D.ssa Anna Bertazzoni dalla carica di Consigliere di amministrazione e dell'avvenuta decadenza dalla medesima carica della D.ssa Cristina Santi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di amministrazione il 25 marzo 2025, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'articolo 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato trasmesso al Collegio sindacale unitamente ai prospetti, agli allegati di bilancio, al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione. Tale progetto di bilancio si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa ed evidenzia un risultato economico in pareggio.

Si espongono di seguito i principali aggregati dello Stato Patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2024 *(a)*	Anno 2023 *(b)*	Variazione *(c) = (a) – (b)*
Crediti *vs* soci per versamenti dovuti	25.668.642	49.906.625	- 24.237.983
Immobilizzazioni	20.776.458	19.948.041	828.417
Attivo circolante	26.689.832	3.386.005	23.303.827
Ratei e risconti attivi	202.028	59.565	142.463
Totale attivo	**73.336.960**	**73.300.236**	**36.724**

Patrimonio netto	70.000.000	70.000.000	-
Fondo rischi e oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	3.336.921	3.300.227	36.694
Ratei e risconti passivi	39	9	30
Totale passivo	**73.336.960**	**73.300.236**	**36.724**

Si segnala che, come indicato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa, tutta l'attività posta in essere dalla Società è finalizzata alla realizzazione dell'opera autostradale e quindi tutti i costi sostenuti, al netto degli eventuali ricavi rilevati nell'esercizio, sono capitalizzati sul valore del progetto. Conseguentemente la Società registra un risultato economico in pareggio.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In data 9 aprile 2025 la Società di revisione ha rilasciato la propria relazione contabile del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 14, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, da cui non emergono aspetti di non conformità.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"... il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*.

Nella stessa è contenuto un richiamo di informativa, che non modifica il giudizio di cui sopra, in cui si evidenzia: *«Richiamiamo l'attenzione a quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa al paragrafo "Principi di redazione e criteri di valutazione" e nella relazione sulla gestione al paragrafo "Continuità aziendale", dove viene ricordato che, per proseguire con la realizzazione dell'opera, è necessario definire con il Concedente un nuovo*

Piano Economico Finanziario ("PEF") che garantisca, con capitali pubblici e privati, l'equilibrio economico-finanziario del progetto al fine di renderlo sostenibile e quindi bancabile. Fintantoché tale nuovo PEF non verrà approvato e asseverato, la realizzabilità dell'opera rimarrà a rischio così come la recuperabilità dei capitali fino ad oggi investiti.

Tale circostanza, oltre agli aspetti esposti nella medesima relazione sulla gestione, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Gli amministratori, comunque, considerando:

- *che sulla base delle trattative in corso risulta tutt'ora ragionevole attendersi che un nuovo PEF, che garantisca l'equilibrio economico finanziario del progetto (e quindi la sua bancabilità), venga approvato dal Concedente;*
- *che la società avrà comunque le risorse finanziarie per poter adempiere ai propri impegni quantomeno per un arco temporale futuro di almeno dodici mesi*

hanno ritenuto che alla data di redazione del bilancio, vi siano validi elementi per ritenere probabile la realizzazione dell'opera e quindi la recuperabilità degli investimenti fino ad oggi sostenuti. Pertanto, ritengono confermato il presupposto della continuità aziendale in base al quale il bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.»

Sul medesimo aspetto della continuità aziendale rimandiamo a quanto sopra riferito in commento al contenuto della Relazione sulla gestione.

Nella sua relazione la Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. giudica inoltre che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrada Campogalliano Sassuolo S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Per parte nostra abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, così come redatto e proposto dagli amministratori.

Roma, 9 aprile 2025

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

F.to Dott.ssa Alessandra Renzetti